

292
2 = W





Francisco Canales
y **Angelo di Amiccioli**
Distribuidores de **ASCA** en
República de Chile y Argentina



Sculpsit, per Lud. And. de Rossi. Pinxit, per Lud. And. de Rossi.

JACOBUS QUARENCHI
BERGOMAS.  EQVES
Hyensis - Milanus.

1300000000
1300000000
1300000000



FABBRICHE E DISEGNI

DI

GIACOMO QUARENGHI

ARCHITETTO

DI S. M. L' IMPERATORE DI RUSSIA

CAVALIERE DI MALTA E DI S. WALODIMIRO

ILLUSTRATE

DAL CAVALIERE GIULIO

SUO FIGLIO

OPERA

Dedicata a Sua Altezza Imperiale

IL GRAN DUCA EREDITARIO

DELLE RUSSIE



MANOVA

Presso gli Editori Fratelli Negretti

TIPOGRAFI, CALCOGRAFI E LIBRAI

1844



Altezza Imperiale

Il risorgimento dell'Architettura avvenuto verso il declinar del passato secolo è collegato alle memorie della grande nazione di cui l'ALTEZZA VOSTRA IMPERIALE è cara speranza; ed i fasti di questo felice risorgimento portano l'impronta indelebile della munificenza con che il promulgatore gli Illustri Monarchi che da ultimo ressero i destini della Russia.

Non può infatti considerarsi l'ultimo richiamo di quest'arte sublime alla purezza e grandiosità de' suoi princijj, senza che la mente si fermi sui classici lavori dell'architetto Quarenghi, e questo pensiero trae seco necessariamente l'altro della splendida protezione che la Grande CATERINA, e dopo di Lei PAOLO Primo, ed ALESSANDRO impartivano a quell'Artista.

E se vien egli a ragione annoverato fra coloro che concorsero a mantenere all'Italia il suo primato in ogni bell'arte, è certamente il suolo della Russia che presenta i principali monumenti della di lei valenza, sorti sotto gli auspicj dell'illuminato e generoso patrocinio de' suoi Sovrani: è là ove egli trovò pur anco i beneficj e le gioje di una seconda patria, dove ebbe termine l'operosa ed utile sua vita, e dove riposano le sue ceneri.

Quell'impulso di filiale affezione e riverenza, che altra volta mi indusse a dar mano alla pubblicazione parziale con illustrazioni di parecchi edifizj disegnati e diretti dal padre mio, mi ha in oggi condotta a render completa l'edizione delle molte architettoniche sue creazioni.

Dequasi l'ALTEZZA VOSTRA IMPERIALE di permettere che questa edizione abbia l'insigne onore di comparire pregiata dell'Eccelso suo Nome, voglia concedermi che nel renderne pubblicamente le più vive grazie pel distintissimo favore, le ricordi la profonda gratitudine ond'io sono penetrato per l'AUGUSTISSIMA SUA CASA, a cui ebbi per qualche tempo a prestare io pure i miei deboli servigi in oggetti di architettura, e colla massima venerazione mi pretesto

Di Vostra Altezza Imperiale

Milano, il 29 Aprile 1811.

L'Umilissimo e Devotissimo Servo

CAY. GIULIO QUARENJI

Ripartiamo testualmente la graziosissima lettera, colla quale Sua Eccellenza il signor Conte Tolstoy si è degnata, a nome di Sua Altezza imperiale il Gran Duca Ereditario delle Russie, di aderire a che quest'opera fosse fregiata dell'Augusto suo Nome, siccome monumento onorifico e pel nostro paese e pel Principe coltivatore e promotore esimio delle Arti.

Monsieur

Ayant eu l'honneur de soumettre à Monseigneur le Grand Duc Héritier votre requête, je suis chargé de vous prévenir, Monsieur, que Son Altesse Impériale a bien voulu agréer la dédicace des œuvres de votre illustre Père, dont les travaux d'Architecture font jusqu'à présent l'ornement de la Russie.

Je me félicite, Monsieur, d'être l'interprète des sentimens de bienveillance de Son Altesse Impériale, et profite de cette occasion pour vous présenter l'assurance de ma parfaite considération.

Petersbourg, 26 Janvier 1844.

*Le Conseiller d'Etat actuel, Chambellan de Sa Majesté l'Empereur,
Ecuyer auprès de S. A. I. le Grand Duc Héritier*

TOLSTOY

*A Monsieur
Monsieur le Chevalier
DE QUARENGHI*



BANCA IMPERIALE

A

PIETROBURGO



Tav. I. II. III. IV. V.

Il primo grandioso lavoro, che Caterina commise al Quarenghi appena l'ebbe chiamato a Pietroburgo, fu quello della Banca pubblica che noi diremmo il Monte dello Stato. Collocato in uno dei migliori quartieri della città, lungo la via detta Sadovia, questo monumento d'impianto semplicissimo e regolare, ed insieme abbellito dalle veneri dell'arte, forma nobilissimo ornamento di quella Capitale.

Campeggia egli entro un'area recinta da un fabbricato più basso, che girandogli a tergo semicircularmente gli serve di magnifico sfondo. Una cancellata di ferro con due massicci pilastri nel mezzo lo racchiude elegantemente sul davanti senza impedirne la visuale, e due portici l'un per lato a quattro file di colonne cadauno, e superiore terrazzo a balaustri servono di comunicazione coperta fra il corpo principale, stanze de'sovrintendenti, ed il circondante fabbricato dove sono collocati gli uffiej minori.

Felicissimo e veramente Palladiano è il concetto in cui domina, oltre un atrio tetrastilo magnifico, lo scalone a tre rampe che serve a due piani, ed è da notarsi il disimpegno della corritoja intermedia al fabbricato minore. È pure affatto

Palladiana la decorazione esterna; e l'ordine dorico alle testate del recinto con grazioso vestibolo intermedio, alla cancellata ed al portico è tanto giudiziosamente applicato al soggetto, quanto l'ordine corinzio al grandioso loggiato superiore del corpo principale. Armoniche sono in genere le proporzioni, corrette le linee, le modinature foggiate sulla classica antichità con quella franchezza e quell'effetto che il Quarenghi sapeva solo indovinare e raggiungere; per cui non è a stupire della fama e del favore in breve tempo acquistatosi presso quella munifica Corte, se con così bello edificio seppe preludere la sua carriera.



DUE PROGETTI

PER

ORATORJ ISOLATI



TAV. VI. VII. VIII. IX. X. XI.

La grande Catterina, occupata dell'abbellimento, anzi della creazione della favorita sua villeggiatura di Zarcoçcelo, a poche miglia da Pietroburgo, co'suoi molti giardini e col grandioso suo parco, eresse fra gli altri villaggi delle sue dipendenze un piccol borgo che chiamò Sofia, sopra pianta regolare con tutte quelle comodità di pubblici edificj, che nella sua misurata estensione si convenivano. Il Quarenghi, che probabilmente ebbe parte nella sua fondazione, disegnò varj progetti di chiese ed oratorj per questo borgo, uno de' quali venne infatti eseguito. Fra i molti che lasciò in portafoglio, se ne sono scelti due per indicare il modo nuovo, semplice ed armonico, onde il nostro architetto svolse il bel tema.



Rappresenta l'uno un ottagono con quattro pronai a modo Palladiano, l'altro una piccola croce greca con abside e quattro torri angolari. Una sempre e giudiziosa è la composizione, gradevoli le proporzioni e sicuro l'effetto dell'edificio architettonico dentro e fuori da qualunque parte riguardar si voglia.

OSSERVATORIO

ASTRONOMICO



TAV. XII. XIII. XIV. XV. XVI.

Il grandioso progetto espresso nelle emnunciate tavole doveva eseguirsi a Ponlkouva sulla strada di Pietroburgo a Zarcoselo nel sito ove già esisteva un luogo di osservazione e di telegrafo. Squisita è l'invenzione della pianta, e di grande effetto la elevazione. Una massiccia torre ottangolare sorge nel mezzo a tre piani coperta di cupola, ed innalzandosi sopra i laterali edifizj permette per otto fori l'affacciarsi degli istrumenti a contemplare il firmamento. Robustissima per solidità di muri è la parte destinata alle osservazioni, perchè il meno possibile abbia a risentire delle eventuali oscillazioni del suolo. A questo fine sorgono anzi sovra enormi massi isolati le basi su cui posano i più delicati istrumenti per preservarli ancor più da ogni influenza di movimenti esterni. Le cupolette minori girevoli permettono per apposite fessure le osservazioni zenitali, osservazioni a cui giova mirabilmente nei molti giorni sereni di quel paese l'esterno loggiato opportunamente introdottovi.

Severo e sodo è lo stile dell'edificio; ma non tale da escludere affatto le grazie dell'arte, le quali non trascurava mai il Quarenghi, ben conoscendo che non raggiunge lo scopo per intero quell'architetto che spregiando il bello non mira che al solo utile. Taluno accuserà forse di licenza quelle bugne quadre introdotte nella metà inferiore delle colonne dell'ottagono, tal altro troverà piccolo e discordante l'ordine jonico che decora il vestibolo a petto del dorico della torre. Ma chi vede nell'arte con occhio grande apprezzerà all'incontro l'effetto di robustezza che la prima licenza dona all'edificio, e rifletterà che tanta è la distanza del vestibolo dalla torre da non vedere il confronto di due ordini che nel disegno, e loderà il primo come in tutta proporzione coll'edificio più umile, ed il secondo invece come addicente al grandioso masso a cui è appoggiato.

Serve il fabbricato più basso per accesso al principale e per alloggio e studio dei professori e del custode, il principale alle scuole ed alla custodia degli istrumenti.



MONUMENTO

PER LA VITTORIA DI ROCHENSALMM



TAV. XVII.

Ad eternare la ricordanza della famosa vittoria riportata dalla flotta Russa diretta da S. M. il Principe di Nassau Siegen sulla svedese comandata dal primo ammiraglio Eherenswård il 15 Agosto 1789 pel valore e l'ardimento del General maggiore Cavaliere Giulio Litta, il quale era stato concesso dal gran maestro dell'ordine di Malta di cui era Balio a capo direttore delle Imperiali galere, e che ne venne pereio rimuncrato col grado di vice-ammiraglio, la grande Caterina decretò si innalzasse nella pianura di Pella il monumento che produciamo con disegno del Quarenghi. È una grande colonna rostrale a modo antico sorretta sopra bel piedestallo con quattro bassorilievi coronato da aquile e festoni a somiglianza della Trajana, dal cui vertice sta per ispiccarsi una Vittoria alata colla palma del trionfo da una mano, ed una corona di quercia dell'altra da cingerne il vincitore. L'opportunità del concetto, le belle proporzioni dell'assieme, e l'espressionc d'ogni sua parte fanno di questo uno de' migliori parti del suo ingegno,

come è uno de' più interessanti monumenti alla storia delle Russie che abbattuta in quella circostanza la potenza rivale cominciò una nuova era di grandezza e di forza.

A questo luogo io bramerei che disdetto non mi fosse l'aggiungere a sublimi ricordanze i particolari sentimenti dell'animo mio verso l'Eroe, a cui il mio genitore per sovrano cenno erigeva con devoto cuore un sì meritato trofeo. Imperocchè egli non isdegnò da tanta altezza di dovizie e d'onori piegare un benevolo sguardo anche su la modesta culla che m'accoglieva bambino sotto il cielo di Russia e stringersi quasi mio per arcana parentela, levandomi al sacro fonte battesimale. Laonde mi torna gratissimo tributargli anche qui pubblicamente l'omaggio della mia più sincera ed ossequiosa riconoscenza per un sì distinto tratto di quella nobile ed amabile cortesia, che eredita dagl'Incliti Nepoti il Duca Antonio e Conte Giulio, continua ad essere tutt'ora uno de' più bei pregi di quella distinta famiglia.

PALAZZO INSUPOFF

A PIETROBURGO

ORA AD USO DELL'IMPERIAL CORPO DEL GENIO



TAV. XVIII. XIX. XX. XXI.

Il Principe Insupoff volendo ampliare ed abbellire il grandioso suo palazzo ne affidò l'impresa al nostro Quarenghi. Nella pianta son distinte colla tinta affatto nera le parti esistenti e con quella di minor forza le aggiunte. Lo studioso rileverà qual partito felice egli abbia saputo cavare dalla vecchia ossatura d'altronde abbastanza regolare, e quanta vaghezza e varietà di ornamenti e quante comodità di locali vi abbia procurato ed aggiunto; sicchè ne sia riuscito un palazzo veramente Principesco e tale di aver pochi eguali nè in ampiezza nè in maestà nè in abbondanza di servigi.

Un imbasamento che nella sua altezza comprende un piano, nel mentre serve ad elevare il corpo principale del caseggiato ed a rendere più salubre il

piano nobile, accoglie tutti i locali di basso servizio quali le cucine, le dispense e quant'altro occorre all'azienda di una grande famiglia. Il piano nobile è abbellito da un lato con una loggia di sei colonne joniche, e dall'altro da due laterali passaggi con cinque intorcolonnj simili, e comprende nelle sue elevazioni anche l'altezza di un ammezzato che non ricorre però che sopra gli ambienti minori, lasciando il massimo sfogo alle pezze principali. Egli serve alle rappresentanze con sale da ballo, di conversazione, di concerti, con oratorio, cavallerizza ecc., non avendo che un appartamento solo pel Principe; il resto della famiglia gode il piano superiore che ergesi sul solo capo principale e determina altri minori alloggi abbelliti d' ambo le facciate da loggie scoperte. Non artificj lambicanti, non isfarzo di lesene e colonne appiccate per forza fan belli questi prospetti, ma la unità del pensiero, la quiete delle linee e la moenza ragionata de' piani principali. Così mentre la fascia superiore del pian terreno forma distacco dallo stesso al piano nobile, fa coronamento allo spalto anteriore; la linea de' parapetti seguita a far linea de' balaustri che difendono il medesimo spalto: la cornice de' casini laterali più bassi forma fascia di divisione e di ornamento del piano nobile; la cornice de' corpi laterali col superiore suo attico nel corpo di mezzo distingue i due piani principali e il tutto corona un macstoso cornicione completo a mensole giranti anche ne' frontispizj.

Ma se ammiriamo il magistero nel corpo del palazzo non trascuriamo di portare la nostra attenzione sulle parti secondarie e massime sul gran cortile semicircolare che svolgesi a guisa d'anfiteatro nella parte posteriore, e corregge il difetto di regolarità dell' area, e notiamo il modo nuovo ed elegante di formazione ad archi con piccoli corpi avanzati e fatti belli di bassorilievi e nicchie con statue, e dal cornicione dorico superiore, e l' arte di avervi esclusa ogni finestra verso l'interno onde i famigli non desser soggezione alla corte Principesca.

BOTTEGHE

A

WASILIOSTROFF

TAV. XXII. XXIII. XXIV.

Intenti gli autocrati delle Russie ad abbellire la capitale del loro vastissimo impero, che più d'ogni altro ricorda le grandezze Romane; nell'erezione che si andava facendo de'fondaci prossimi al porto a spese dello Stato, pensarono ad abbellirli architettonicamente. Molti disegni somministrò il Quarenghi a questo uopo, alcuni de'quali vennero eseguiti a Wasiliosstroff al di là della Neva dietro la Borsa; e noi ne abbiamo scelti tre di genere fra loro dissimili, e tanto più volentieri in quanto che simili concetti trovano tuttodì applicazioni nelle nostre città.

L'uno (Tav. XXII.) ed è forse il più magnifico, presenta un grande colonnato corintio che decorando due piani racchiude nell'inferiore un bel portico ad arcate con posteriori botteghe, ed un nobile piano nel superiore. Abbastanza non si può ammirare l'armonia delle proporzioni delle colonne, degli intercolumnj e della superiore trabeazione semplice sì ma opportunissima al soggetto e leggiera tanto da non raggiugnere il quinto dell'altezza dell'ordine, onde non opprimere, ma star in bell'accordo colle più minute decorazioni inferiori degli archi e delle finestre.

Più libero è l'altro (Tav. XXIII.) a doppio ordine d'arcate, ma non manca di leggiadria e d'ampio sfogo di luce massime nel superior piano con quelle finestre all'uso veneziano tripartite da buone colonne joniche. Così gli avancorpi rispondessero al resto nella bontà delle proporzioni!

Finalmente l'ultima (Tav. XXIV.) è una facciata applicata ad edificio di due piani oltre il terreno. Sodo, robusto e di eccellenti proporzioni è il terreno, e gli corrisponde generosamente la parte superiore, nella quale seguendo quanto operò il Bramante nella Cancelleria, ed il divin Raffaello ne' palazzi a S. Andrea in Roma, e Pandolfi in Firenze, adottò il binato nelle colonne per compiere meglio gli spazj e dare la necessaria apparente robustezza alla decorazione.

CASINO

DI

VILLEGGIATURA



TAV. XXV. XXVI.

Rappresentano le indicate tavole un casino di villeggiatura giusta le costumanze Russe, non so se eseguito, ed in qual parte. Due piccoli appartamenti terreni lo compongono, uniti fra loro con un salotto comune, e con un giardinetto chiuso a modo di scrra. È questa la parte originale del disegno, e che m'indusse alla sua pubblicazione. Un'armatura di ferro serve a tenere una vetriata che lo racchiude per dinanzi, ed a sorreggere una tettoja piana che lo difende per di sopra, dove s'apre un ampio e grazioso padiglione per la state coperto di lamiera di metallo con parapetto a balaustri e tendaggio all'ingiro. Perfin le due stufe che servono al riscaldamento del giardinetto concorrono co' loro fumajoli alla decorazione come vedesi nella Tav. XXVI.

OSPEDALE

A

PAOLOSKI

TAV. XXVII. XXVIII.

Questo grazioso progetto fu eseguito a Paoloski nell'Imperial villeggiatura per la pietà della imperatrice madre. È una chiesuola che serve pure a vestibolo, perchè chi v'entra ricordi che la salute vien da Dio e da lui la impetri, e chi sorte ringrazii la religione delle consolazioni avute; e vi si staccano due ali laterali con isfogato corritojo intermedio, e dieci camere per gli infermi, da ogni lato. Una scala guida ai sotterranei dove sono ricavati tutti i servigi relativi senza ingombro superiore. Affatto semplice è la decorazione delle ali, senza neppure le erte che formin contorno alle finestre. Solo un leggiadro ordine dorico distingue la parte intermedia destinata all'adorazion dell'Altissimo.

MONUMENTO

DI

MOSCA



TAV. XXIX. XXX. XXXI. XXXII.

Quando la Russia con quell'eroico patriotismo che tutto il mondo conosce ed ha ammirato, riuscì a salvar l'indipendenza nazionale, e ad espellere l'aggression francese tentata dall'ambizioso Napoleone nel 1812, pensava di eternarne la memoria con un monumento grandioso che servisse pur anco di ringraziamento all'Altissimo del sommo favore che dallo stesso riconosceva. Per ordine sovrano il Quarengli ne ideava il concetto che viene rappresentato nelle unite quattro tavole. Raffigura un gran tempio rotondo di oltre cinquanta metri di diametro esterno (1), cinto da intercolumnio di ventiquattro colonne corintie del diametro di m. 1. 50, coperto da immensa cupola a cassettonate, con un colossale vestibolo ottastilo anteriore ed altro posteriore chiuso pei servigi del culto e per l'alloggio de' sacerdoti, il quale sorgendo sopra alto basamento e collocato sopra un'area sgombra ed elevata formar doveva l'ammirazione del mondo. Il sacrario od *iconistas* separato da tribune sta nella parte posteriore, e la luce vi viene spiegata da un grandioso occhio ricavato nella cupola a modo antico. Peccato, che questo concetto sia rimasto inesequito, e sia così stata privata l'arte di sì bel monumento, e la Russia d'un nuovo titolo di gloria!

(1) Pontoon misura Met. 54. 10, il S. Francesco di Napoli Met. 46. 70, il S. Carlo di Milano Met. 50. 4. 1: sono questi i più grandi edifizj tondi che si conservano in Italia.

PROGETTI VARJ

DI PONTI

TAV. XXXIII. XXXIV. XXXV. XXXVI. XXXVII.

La prima tavola rappresenta il ponte di ferro eseguito a Zarcosco, celebrato nella storia dell'arte moderna per essere stato de' primi costrutti in quel metallo, e che suggerì indi il pensiero al ponte delle Arti ed a quello del Carosello a tubi eseguiti in Parigi, coi quali se non contende nelle dimensioni essendo quel di Quarenghi di piccola corda ed adatto solo al passo de' pedoni e de' piccoli carri, può però contendere in vaghezza di proporzioni ed in eleganza di parti.

Per la stessa villa di Zarcosco è stato progettato l'altro ponte espresso nella tavola XXXIV, la cui parte intermedia in legno può aprirsi a modo di levatojo pel passo delle barche maggiori nel sottoposto canale. Noi lo riproduciamo con tutti gli accessorj dell'originale disegno per indicare il modo franco e pittoresco con cui il grande architetto abbozzava i suoi componimenti; nè ci estenderemo a magnificare la forma elegante delle colonne di ghisa che formano ornamento caratteristico e servono a nascondere il meccanismo per l'avvolgimento delle catene, ed a reggere quattro graziosi fanali; nè l'appropriata decorazione de' rostri alle pile, bastando l'ispezion della tavola a suggerirli a chiunque abbia occhio educato al bello dell'arte.

Il ponte coperto, che forma soggetto delle altre tre tavole di questo fascicolo, fu progettato per commissione dell'Imperatore Paolo, e doveva abbellire i giardini di Gaccina, villeggiatura sua prediletta quand'era ancora Gran Duca: sito di riposo ad un tempo, galleria di belle arti e monumento architettonico, che può formare splendido e pittoresco ornamento di qualunque più sfarzoso parco Reale.

Due pronai alle testate a quattro colonne d'ordine corintio con frontispizio e trabeazione modigliata preceduta da grandiosa gradinata introducono in due salotti ottagonali illuminati dall'alto, e serviti da due stanzette semicircolari, le quali al tempo stesso e formano composizione architettonica all'esterno, e prestano comodità al monumento. Non ordini, ma una semplice cassettonata nella volta, quattro nicchioni, ed una buona cornice fanno ornamento a questi locali, che ritraggono la loro bellezza dalla buona forma, e dalla eccellenza delle proporzioni.

Da questi salotti si passa al corpo del ponte, vera galleria a tre campate con sei fenestroni divisi a modo de' cinquecentisti in tre parti da due colonne doriche, ed inferiore balaustrata onde affacciarsi a mirare i dintorni ed il sottoposto fiume.

Poche composizioni del fecondissimo architetto possono a questa paragonarsi sia per originalità di idee, sia per appropriazione di soggetto, nessuna più adatta decorazione potendosi applicare ad un Parco Imperiale di quella chealletta i sensi finamente educati, e colla eleganza della forma propria, e coi capolavori d'arte in esse racchiusi, e colla amenità del sito che certamente non deve mancare là dove sia un grosso corpo d'acqua.

CAFFEAUS

A ZARCOSELO



TAV. XXXVIII. XXXIX. XL.

Quest' elegante edificio fu eseguito per ordine dell' Imperatrice Catterina nel più volte nominato Parco di Zarcoselo, la più gradita villeggiatura Imperiale.

Degno di tutta attenzione sono la semplicità e l'armonia del concetto massime nella pianta dove ebbimo cura di indicare anche il grazioso scomparto de' pavimenti eseguiti con sommo effetto in mosaico sulla foggia Pompejana. Anche qui è dorica la decorazione, sempre elegante però sia nelle proporzioni della colonna, che nella leggerezza della cornice e delle basi che sono le attiche; sicchè non temiamo di asserire che niun architetto seppe con maggiore varietà ed effetto maneggiare il più semplice degli ordini greci.

PICCIONAJA



TAV. ALI. XLII.

Fra le più singolari costumanze di Russia è la cura de' piccioni a cui attaccano un'idea religiosa, simbolo della mansuetudine e della carità cristiana. Il grazioso tempietto circolare che pubblichiamo fu appositamente eretto a tale scopo nel giardino di un Grande nell'Ukraina. Nulla di più semplice di questo pensiero. Una torre di pianta circolare coperta di cupola e coronata di buona cornice racchiude una scala a chiocciola per cui si ascende ad un terrazzo all'ingiro sorretto da dodici colonne doriche con cornice completo a triglifi e sodo parapetto a balaustri. Il tutto è rialzato sopra un basamento liscio, a cui fan capo ai quattro lati quattro gradinate con iscamilli abbelliti da sfingi all'uso Egiziano. Eppure a tanta semplicità quanto sapere!

BAGNO FREDDO

DI ZARCOCELO



TAV. MLIII. MLIV. LXV.

L'edificio raffigurato nelle tre tavole sopraccennate fu uno de' primi lavori eseguiti dal Quarenghi in Russia. Rappresenta la scuola di nuoto nel parco di Zarcocele. Una gran vasca rettangolare che ne occupa la parte intermedia viene con opportuni condotti riempita d'acqua, e i nuotatori vi si slanciano da' laterali spalti, o vi scendono dalle anteriori gradinate. Varj camerini per ispogliarsi e pulirsi vi sono alle teste con bel salotto circolare comune, nè vi mancano portici per ricovero. Il tutto è decorato e dentro e fuori con mirabile unità alla maniera dorica, sicchè puossi presentare questo edificio com'uno de' migliori esempj dell'applicazione di quell'ordine e dell'eleganza che con esso al pari che co' più gentili si può raggiungere.

Nè fia disutile il conoscere come col variar proporzioni di parti sapesse il nostro Architetto dare leggiadria o impronta di maestà, o caratterizzar di robustezza all'uopo i suoi edificj facendo uso degli elementi stessi, vogliamo dire dell'ordine dorico, il più semplice e insieme il più multiforme della classica architettura. Qui infatti dove per la natura del soggetto gli occorreva eleganza senza soverchio sfoggio di ornamenti ribassò l'altezza della trabeazione ad un quinto di quella della sottoposta colonna, alleggerendone la massa, e quindi l'apparente peso, lo privò del caratteristico ornato de' triglifi che riusciti sarebbero soverchiamente minuti a petto dell'ordine, appunto per la diminuita altezza della trabeazione, ornandola invece di una serie di mutoli o mensole lisce e quadre per non entrare nel dominio dell'ordine jonico, diede alle colonne stesse una proporzione di uno ad otto e mezzo fra il diametro della base e l'altezza, iufine avvicinò il dorico alle proporzioni joniche mantenendone però giudiziosamente le differenze essenziali. Così più armonico compare anche l'intercolumnio benchè misuri tre diametri e mezzo da centro a centro, e il complesso delle decorazioni appaga effettivamente l'animo. Semplicissime pure ed egregiamente appropriate sono le corniciature secondarie e gli altri ornamenti accessorj; e noi noteremo il basamento alle pareti che ricorre fra gli intercolumnj donde staccansi sotto i medesimi piani i piedistalli delle statue, e i quadri a bassorilievo che ne interessano la parte superiore; sicchè l'animo dal contemplare l'assieme allo scendere ai particolari non può non essere trascinato da una certa interna compiacenza, legato alle ammirazioni della magia prodotta dall'unità del concetto e dalla appropriata applicazione delle parti.

BAGNO CALDO



TAV. XLVI. XLVII.

Presentiamo questa piccola invenzione agli studiosi siccome un modello di elegantissima semplicità, e per provar come il nostro architetto sapeva anche senza sussidio di ordini e delle altre risorse dell'arte raggiungere e sviluppar quell'idea di bello onde era piena quell'anima sua veramente artistica. Un salotto circolare con due camerini quadrati per bagno, ecco tutto il concetto dell'impianto, cui coronano in elevazione una buona cornice dorica co' triglifi ed una bella calotta emisferica sormontata da una specie d'ara che serve per lo scarico del fumo. Tutto il segreto sta nelle relazioni reciproche di misura che lasciamo allo studioso di rilevar dai disegni.

PROGETTO

DI UNA SALA PEI CONCERTI



TAV. XLVIII. XLVIII. L.

Volendo l'Imperatrice Catterina negli ultimi anni di sua vita, in cui pesanti le tornavano le scale, procurarsi una sala per le riunioni ed i concerti più vicina a' suoi appartamenti e più comoda che non quella che forma parte del palazzo di Zarcocele, ne pregò d'un progetto il Quarenghi, il quale ideò quello che produciamo nelle indicate tre tavole, che per la morte della Sovrana rimase senza effetto. Dedotta dalle terme è la forma dell'impianto separata in tre tetrastili con dodici grandi colonne joniche ed abside intermedia con posteriori luoghi secondarj. Elevasi il suo piano sopra grande basamento dovendosi trovar al livello degli appartamenti nobili del vicino palazzo, e scavalea con due viadotti la pubblica strada. Un'ampia scala serve per discendere al piano del giardino e determina la facciata principale nel lato più lungo dell'edificio. Non ordine esterno, ma un giuoco di pilastrate con nicchie o bugne servono alla decorazione nuova, corretta ed elegante nel tempo stesso.

PROGETTO

DI UN TEATRO

PER PIETROBURGO



TAV. LI. LII. LIII. LIV. LV.

Il gran Teatro Imperiale per Pietroburgo è una delle più grandiose concezioni di Quarenghi, e non temiamo asserire de' più perfetti monumenti architettonici che mai furono ideati. Sorger dovea in mezzo ad una delle più vaste piazze di quella gran capitale d'ogni parte isolato, e fu quindi provvisto di quattro grandiose facciate in tale corrispondenza del soggetto che non puossi a meno di non riconoscerne la destinazione; scopo precipuo, e pur troppo trascurato, che devon prefiggersi gli architetti nelle loro composizioni.

Quattro pronai a colonne colossali d'ordine composto servono alla comodità di scender di carrozza al coperto. Un magnifico vestibolo con trentadue colonne doriche nascenti, servito da opportuni camerini per dispensa de' viglietti dà comunicazione di fronte alla platca ed a' lati per una parte ad alcuni locali per ristoro, e per l'altra ad un doppio scalone non meno magnifico.

La curva della platea è ovale dedotta per l'intersezione di due circoli a tre centri *a*, *b*, *c*, ed è cinta da quattro ordini di palchetti oltre la picciolaja con molta avvedutezza non chiusa come gli inferiori ordini, ma solo difesa da un parapetto protraendosi l'origine del vólto fin dietro lo sfondo della stessa.

Ampio quanto basti è il palco scenico, ed ha lateralmente a più piani i camerini di servizio per gli attori, e superiormente ed inferiormente quanto bisogna per ispiegare qualunque spettacolo scenico.

Finalmente sale spaziose ed elegantemente ornate sono ricavate nel piano nobile per le feste da ballo, i concerti e le minori riunioni, fra le quali distingue la principale ed intermedia, cinta tutt'all'intorno con bell'ordine corintio, ed una loggia per le orchestre sostenuta giudiziosamente da parastate applicate alle colonne.

PROGETTI DI CAFFEAUS

Tav. LVI. LVII. LVIII. LIX. LX.

Le tavole sovra indicate rappresentano tre concetti di sale di riposo o Caffeaus scelti fra i molti dal nostro architetto ideati a decorazione dei parchi imperiali, alcuno de' quali credesi pure sia stato eseguito. Invenzioni semplici dedotte dallo studio dell'antico e maneggiate con quella facilità anzi spontaneità di linee, con quella franchezza e verità di decorazioni, quali egli più che altro fra' maestri che conosciamo sapeva ideare.

Il primo è un portico o tabliuo a colonne doriche elevantisi sopra una bella gradinata e racchiuso fra due eleganti corpctti laterali ornati di bugne ed archi che servono di ritirata di riposo. Svelta è la colonna, leggierissima la trabeazione più che nol comporta forse l'ordine: ma l'architetto ottenne con ciò di fare apparire meno difettoso l'intercolumnio che va noverato fra' diastili superando i tre diametri e mezzo di cento a cento. Graziosissima poi ed al solito spontanea riesce la composizione anche nelle parti interne come può accertarsene chi osservi le sezioni che ebbimo cura di riprodurre.

Assai più grandioso è il secondo concetto, e confessiamolo pure, più licenzioso. Qui non occorre, è vero, nessuna sala interna, essendo ufficio di questi edifizj di servire a ricovero momentaneo de' passeggianti negli imperiali giardini contro i cocenti raggi solari o per improvvisa pioggia; e situati come sogliono essere in uno de' più eletti siti sia per esposizione che per ridenti o maestose prospettive non han bisogno che d'un bel porticato verso il lato principale e di qualche camerella secondaria di servizio. L'ordine qui dominante è lo jonico, ma a proporzioni doriche, gli intercolunnj sono così largamente spazati da vestire il carattere toscano; l'attica superiore che forma piano è tant'alta da soverchiare l'ordine inferiore: infinc troppo modesta è la cornice di coronamento e sta in poco accordo colla sottoposta più sentita e decorata di modiglioni. Notammo queste che a noi parvero mende perchè gli studiosi ne facciano riguardo meditando sull'edificio. Noteremo poi la eleganza, la varietà, la comodità e la novità della distribuzione, e quel movimento di piani e di linee che deve contribuire assaissimo al suo effetto prospettico in qualunque punto si presenti all'osservatore.

Assai più vasto e magnifico e degno veramente d'un sito imperiale è il terzo concetto. Raffigura un ampio salotto isolato da servire per ricreazione e per luogo di rinfresco e di riposo dopo le fatiche d'una caccia in un amplissimo parco. Un ordine jonico de' più squisiti con capitello arricchito di collarino, coronato da completa trabeazione modigionata domina tutto l'edificio, e ad accrescervi splendore e ricchezza vi ricorre sotto dell'architrave un bassorilievo continuato raffigurante trionfi o caccie in relazione alla destinazione del monumento. Ammirinsi le squisite ed armoniche proporzioni del pronao esastilo e la magnificenza dell'interno, e sarà facile il concepire l'effetto grandioso ed imponente di questo concetto notevolissimo pure per la sua semplicità.

CHIESA

DEI RIFORMATI INGLESI

A PIETROBURGO



TAV. LXI. LXII. LXIII. LXIV. LXV. LXVI.

L'ultimo lavoro condotto dal Quarenghi fu la Chiesa dei riformati Inglesi eseguita a Pietroburgo sul *Quai* Inglese lungo la Neva restaurandone in parte le vecchie ossature, che sono le distinte nelle piante con tinte più nere. Serve il caseggiato ad abitazione de' sacerdoti e degli amministratori di quella ricca prebenda; la chiesa o gran sala trovasi nel piano nobile con separato accesso ai due sessi, e con tutte le comodità che a simil rito si convengono.

Degna di attenzione è la facciata principale verso la Neva per l'armonia delle proporzioni dei varj piani, e pel vago ordine composito che la adorna formando un esastilo regolare con frontispizio a modo romano; nè devesi lasciar senza uno sguardo la facciata posteriore colla porta dorica bella nella sua semplicità.

La Chiesa è una vastissima sala decorata da un grandioso ordine pure composito di lesene a colonne architravate, illuminata da doppia schiera di finestre, e suddivisa nella sua altezza da una loggia a balaustre in parte finta ed in parte praticabile.

Maestoso ne deve esser l'effetto non tanto per la sua non ordinaria grandezza, quanto per la severità delle linee, la perfetta euritmia delle parti, infine quella unità di concetto che si discopre dall'assieme e dalle parti tutte in perfetta armonia fra di loro e col tutto.

Essendo questo come l'ultimo lavoro del sommo architetto, così pur fu quello a cui pose la massima cura di direzione, per cui nulla lascia a desiderare neppur dal lato dell'esecuzione e della comodità. Tanta anzi è stata la soddisfazione dei committenti che costituiscono la corporazione o fattoria Inglese a Pietroburgo, che in unione all'ambasciatore di quella nazione che la presiedeva in segno di soddisfacimento e grato animo ne lo rimunerò con il magnifico dono di mille zecchini effettivi d'Olanda, ed il presente di un gran vaso d'argento di cui riportiamo la figura nella Tavola LXVI con un'iscrizione che in quell'idioma dice:

PRESENTATO
 DALLA FATTORIA INGLESE A S. PIETROBURGO
 AL
CAVALIERE DE QUARENGHI
 IN CONTRASSEGNO DELLA DI LEI STIMA E DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTE
 VERSO IL MEDESIMO NELLA INDEFESSA ATTENZIONE
 NEL SORVEGLIARE L'ESECUZIONE DEL SUO PROGETTO
 PER LA RICOSTRUZIONE E L'ABBELLIMENTO DELLA CAPPELLA
 IN CUI SI MOSTRO DOTATO
 DI SQUISITO BUON GUSTO E DI NON COMUNE COGNIZIONE NELL'ARTE SUA
 I. OTTOBRE MDCCCXVI.

Con questo credetti di terminare la presente pubblicazione come un fatto che nel mentre conferma l'alta estimazione in cui era tenuto il padre mio dà a dividere come e con quali premj ed incoraggiamenti si progredisca in quelle regioni a giganteschi passi nelle arti dell'incivilimento.

Indice

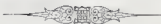


PARTE PRIMA



Cenni sulla vita di Giacomo Quarenghi	Pag. 3
Palazzo per S. A. I. il gran Duca Alessandro a Zarcoselo	15
Palazzo di S. E. il Principe Bisbarotko	15
Progetto per un Teatro da erigersi a Bassano	17
Casa di Campagna del Conte di Stading	19
Cavallerizza delle Guardie a Cavallo a Pietroburgo	21
Prospetto della Sala a mangiare di S. A. Maria Beatrice d'Este in Vienna	25
Istituto delle Nobili Damigelle a Pietroburgo	25
Casa del Principe Gagarin a Pietroburgo	27
Galleria di S. E. il conte di Seheremetoff	29
Teatro dell'Eremitaggio	50
Vestibolo della Galleria Francese	55
Cavallerizza reale di Monaco	54
Cappella cattolica nell'ospizio dei Cavalieri di Malta	53
Padiglione nel Parco di Peteroff	57
Botteghe annesse al Palazzo del Gabinetto Imperiale di Pietroburgo	59
Ospitale a Pietroburgo	41
Arco a Pietroburgo pel trionfale ingresso dell'Imperatore Alessandro	43
Progetto di un Palazzo pel conte di Seheremetoff	44
Ruine nel giardino del Principe Bisbarotko	45

PARTE SECONDA



Banca Imperiale a Pietroburgo	3
Due progetti per Oratorj isolati	7
Osservatorio Astronomico	9
Monumento per la Vittoria di Rochensalun	11
Palazzo Insupoff a Pietroburgo	15
Botteghe a Wasiljostroff	15
Casino di Villeggiatura	16
Ospedale di Paoloscki	17
Monumento di Mosca	18
Progetti varj di ponti	19
Caffeans a Zarcoselo	21
Piccionaja	22
Bagno freddo a Zarcoselo	25
Bagno caldo	25
Progetto d'una Sala pei concerti	26
Progetto di un Teatro per Pietroburgo	27
Progetti di Caffeans	29
Chiesa dei Riformati Inglesi a Pietroburgo	51

ERRATA

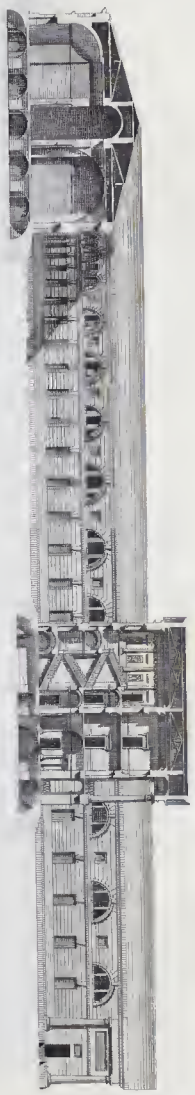
Pag. 6 lin. 2 intermedio, alla cancellata
 » » 8 preudere la sua carriera
 » 10 » 9 confronto di due ordini
 » 11 » 2 S. M. il Principe di Nassau
 » 13 » 7 e tale di aver
 » 14 » 9 capo principale
 » » 10 artifizj lambicanti
 » » 23 di formazione ad archi
 » » 24 belli di bassorilievi
 » 20 » 8 modigliata
 » 22 » 10 quanto sapere!
 » 24 » 22 alle ammirazioni della magia
 » 29 » 12 di cento a cento

CORRIGE

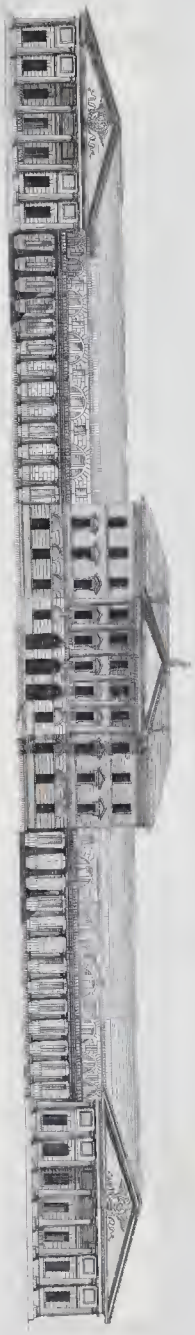
intermedio alla cancellata
 preudere alla sua carriera
 confronto dei due ordini
 S. A. il Principe di Nassau
 e tale da aver
 corpo principale
 artifizj lambicati
 di decorazione ad archi
 belli da bassorilievi
 modigliata
 quanto sapere!
 all'ammirazione della magia
 da cento a cento



Spianato della Roma Imperiale



Elevazione generale della Roma Imperiale

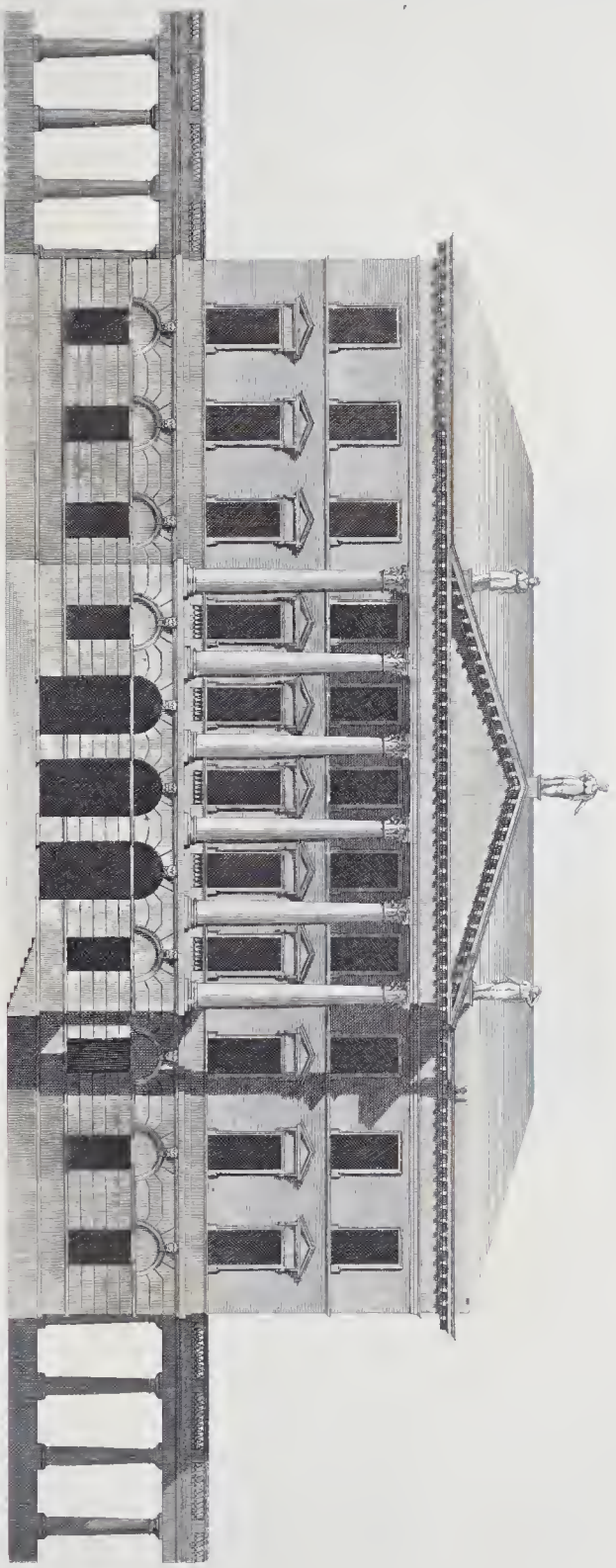


Casa di Romolo



Casa di Romolo

Facciata del corpo di mezzo della chiesa imperiale



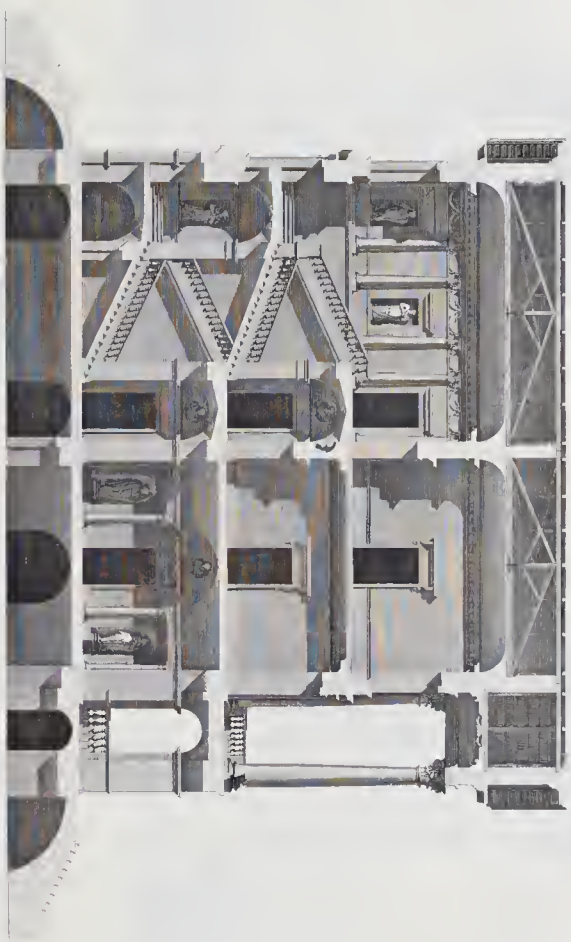
150
di Firenze



di Firenze

Incisa del corpo di marmo della chiesa di S. Giovanni

Fig. II



Case di S. Giovanni



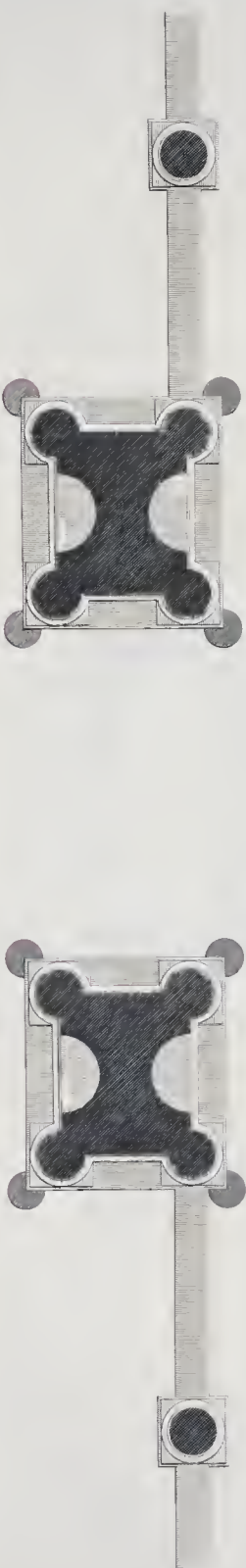
a. B. P. m.

Fiancetta della Chiesa Imperiale

Fig. 1



Scala
Metri
1 2 3 4 5 6
di Braccio

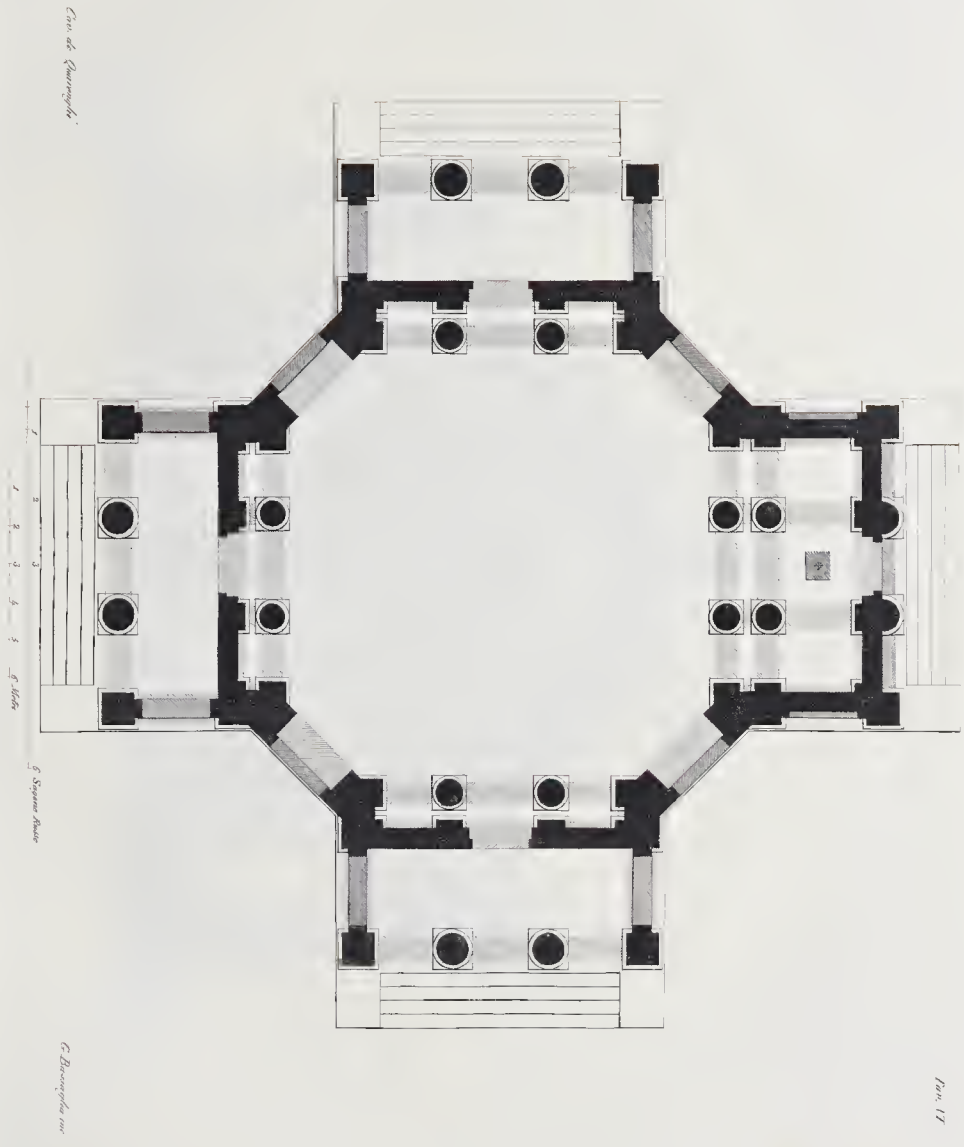


大

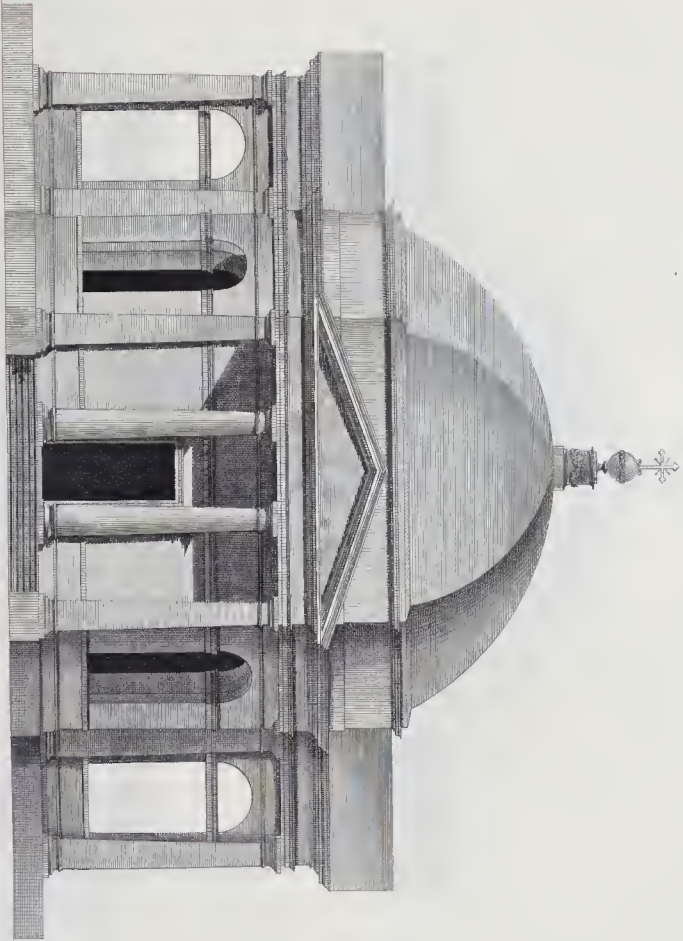
大

三

三







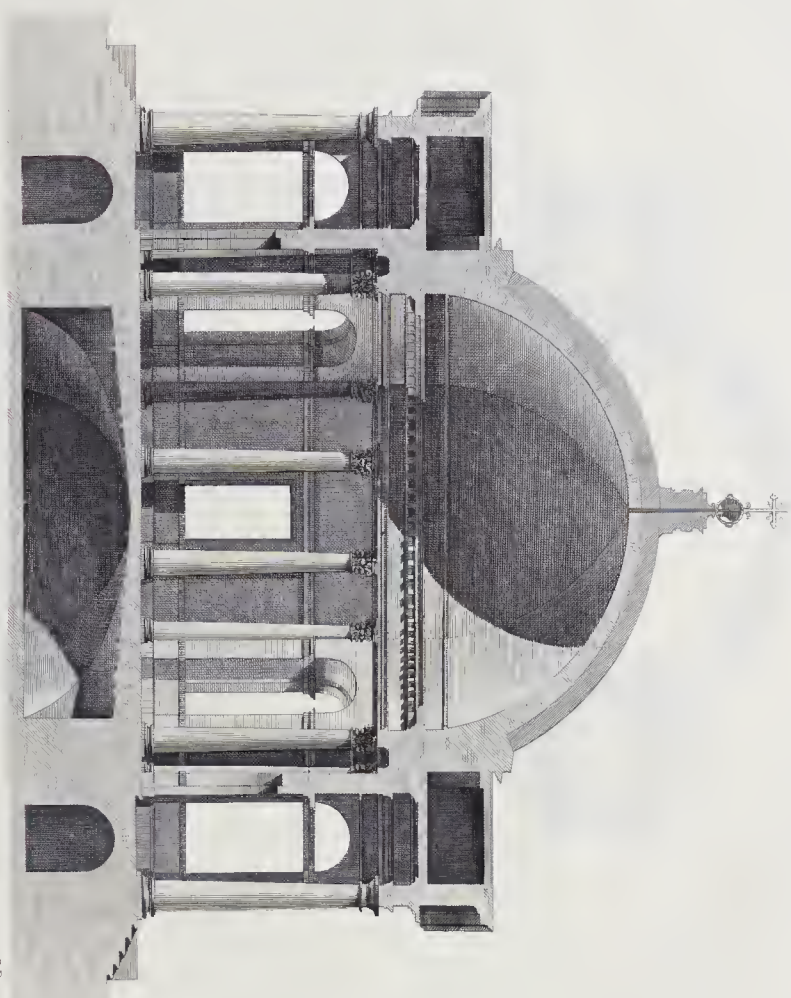
The VZ

Cuo de Quicquid

di Bascaglia m



View of the interior



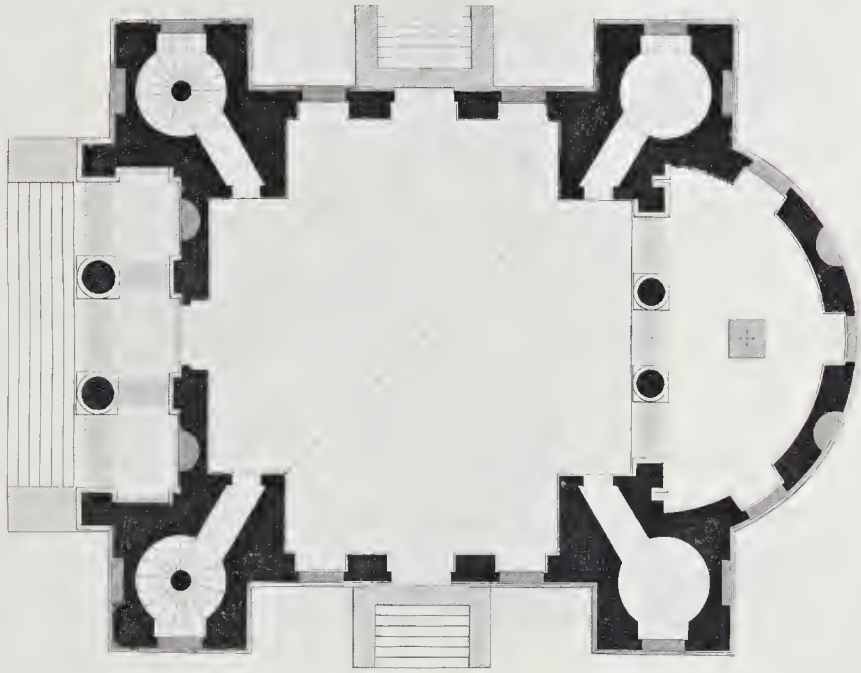
St. Paul's Cathedral



Plan de l'église.

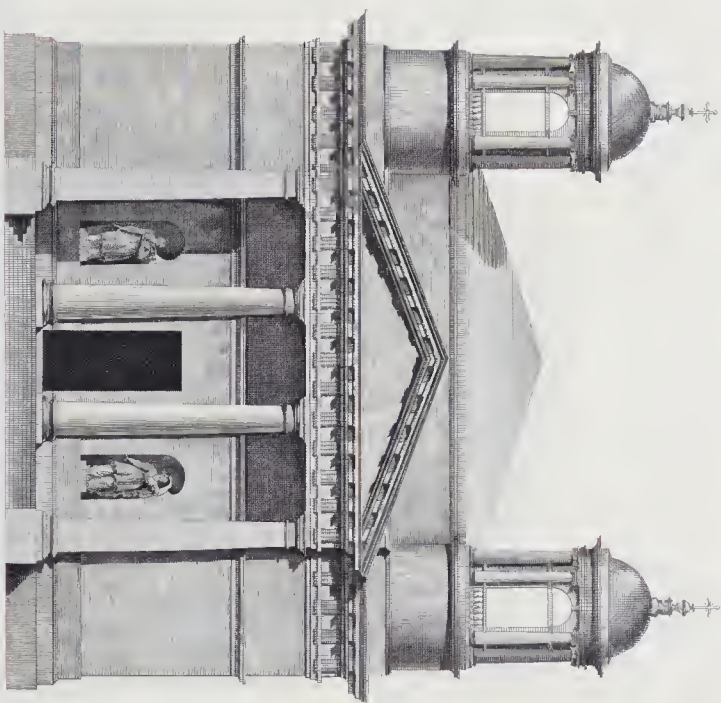
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

Chapelle de la Vierge



Plan II

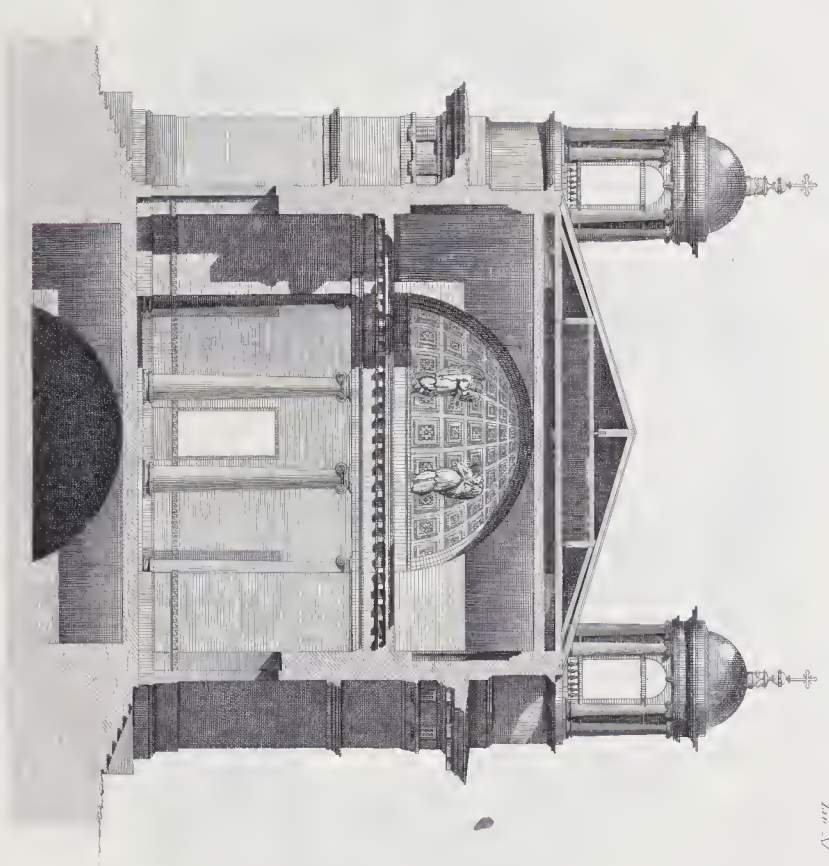




Gen. del Bramante

G. Bramante sculp.

Tab. X



Fra de Quirino

G. Brambilla inv.

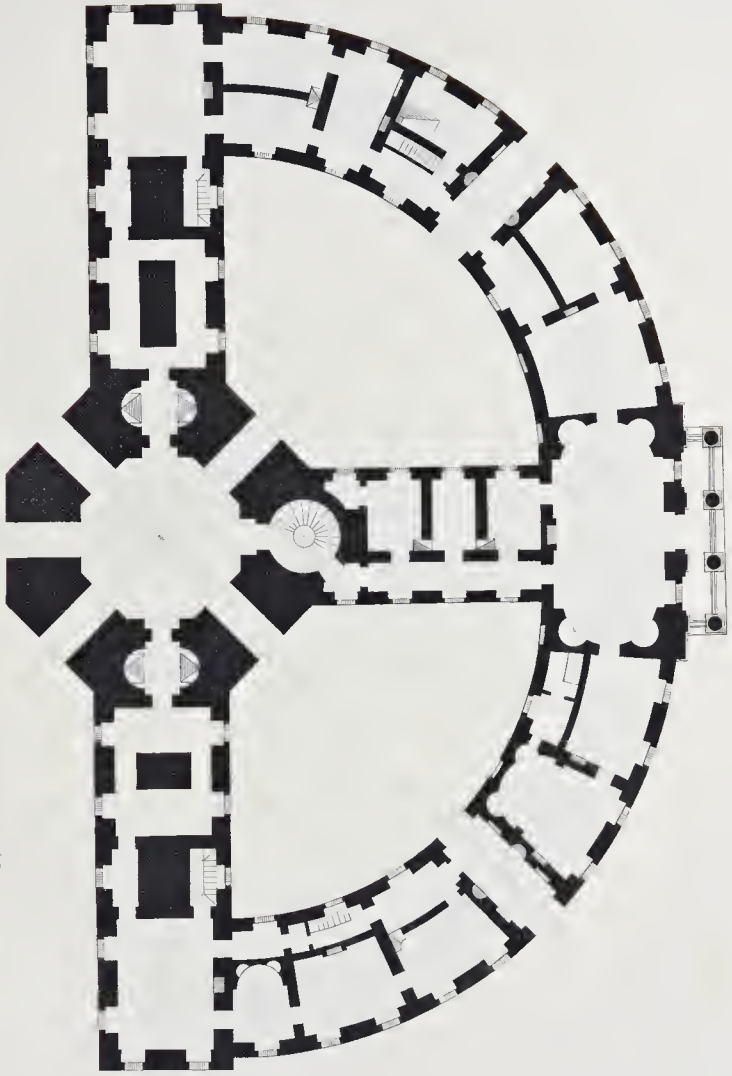
Tab. V.

San de Jhuangyde

Superior
1 2 3 4 5
60

San de Jhuangyde
San de Jhuangyde

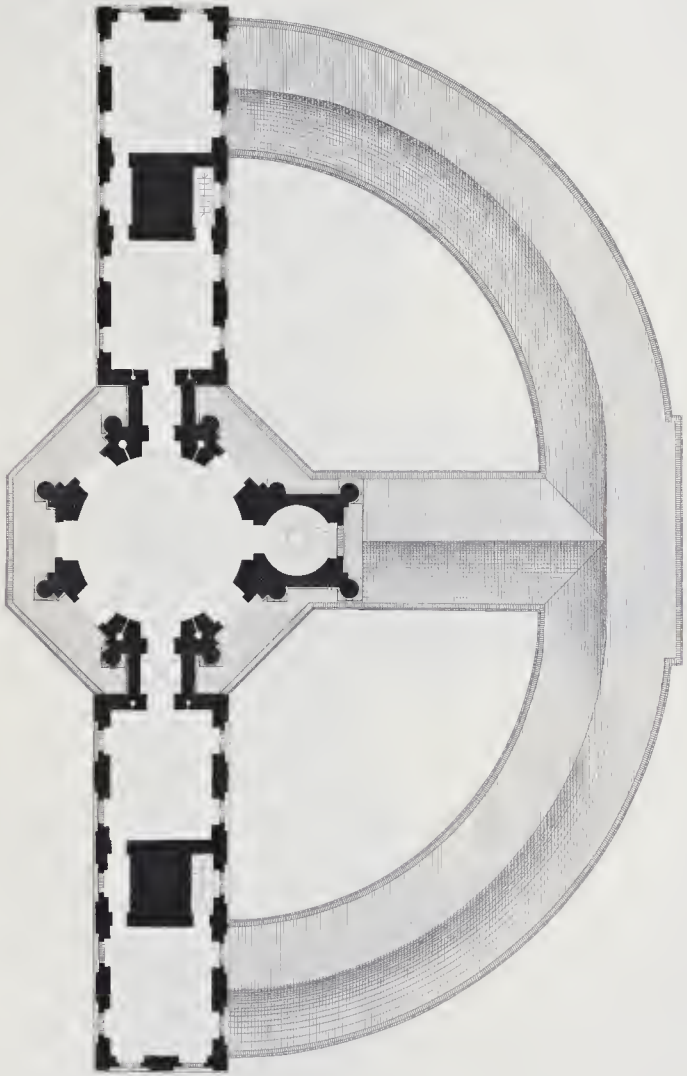
C. Thompson del.



Z. 111



Case of Birmingham



G. Birmingham

PLATE III



View of Birmingham



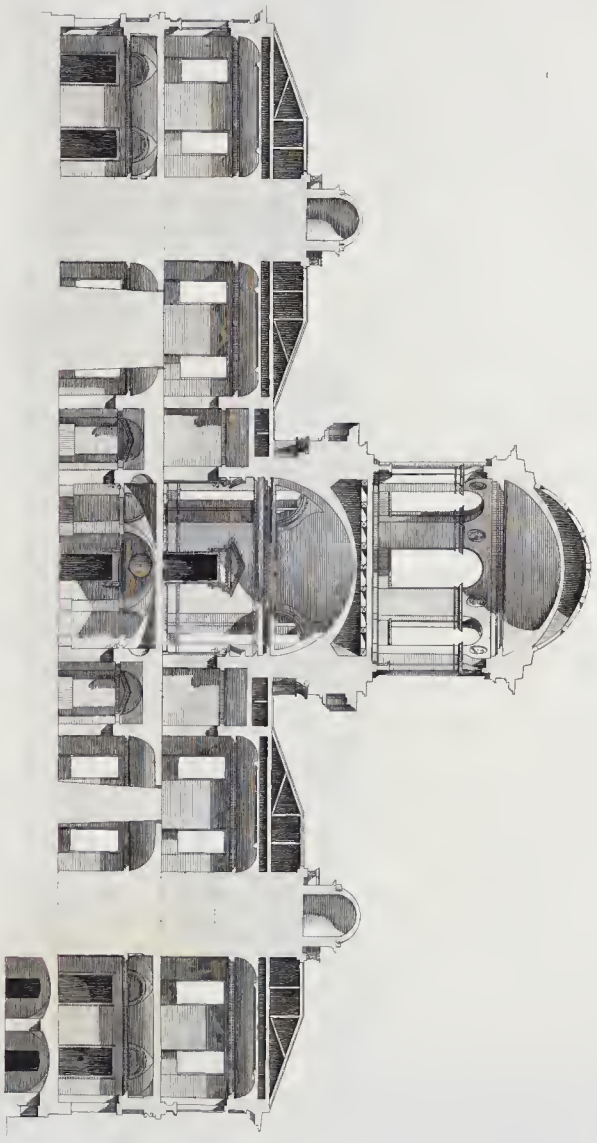
St. Saviour's Church

C. Boscawen del.



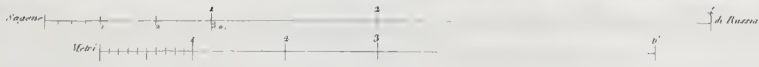
Pl. VI.

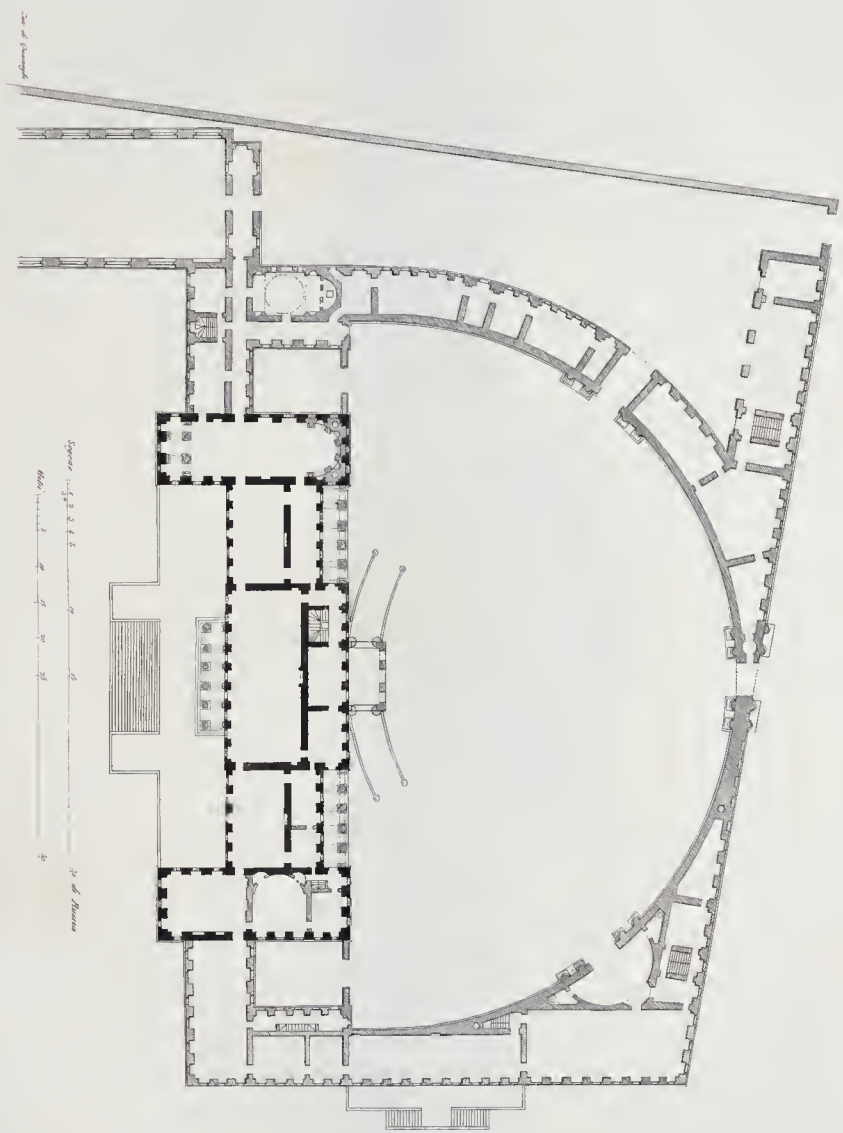
Case de l'Université



Plan 177

Case de l'Université





See also page 10

Scale 1/4" = 1' 0"

Chambers

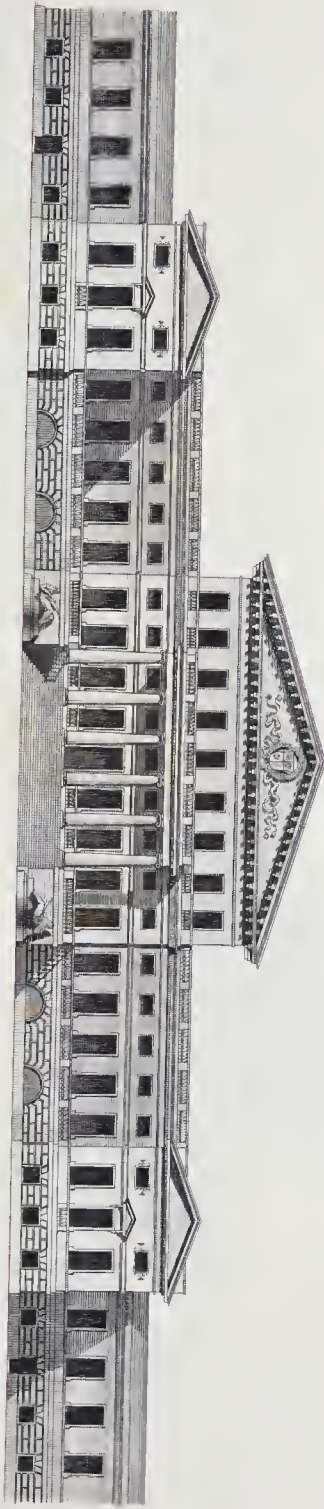
10



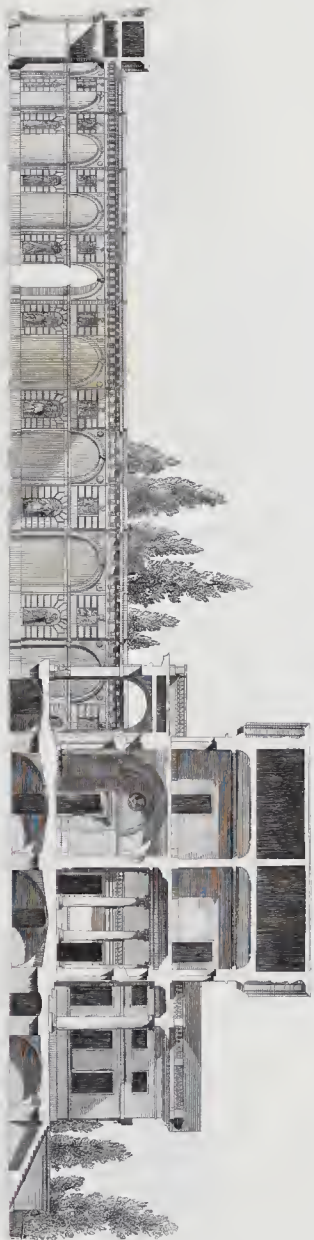
End of Courtyard



End of Courtyard







Facciata di Levante

Spazio 17 1/2
Altezza 10 1/2

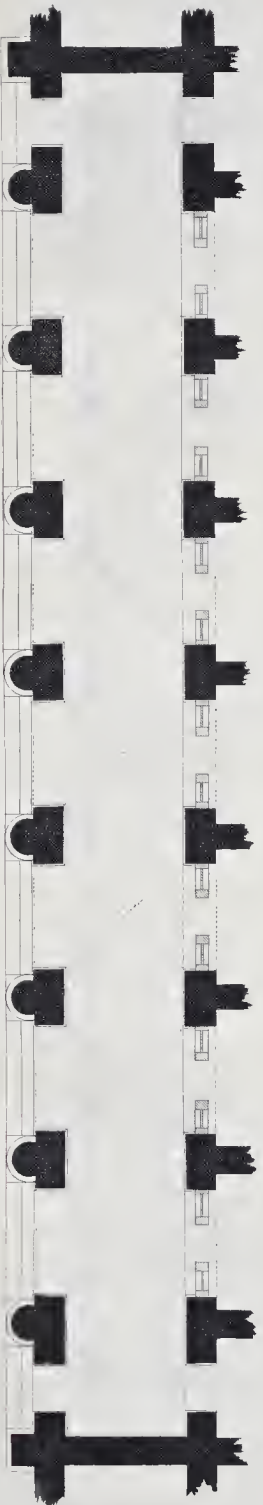
di Levante

di Levante





Tem. KLVII

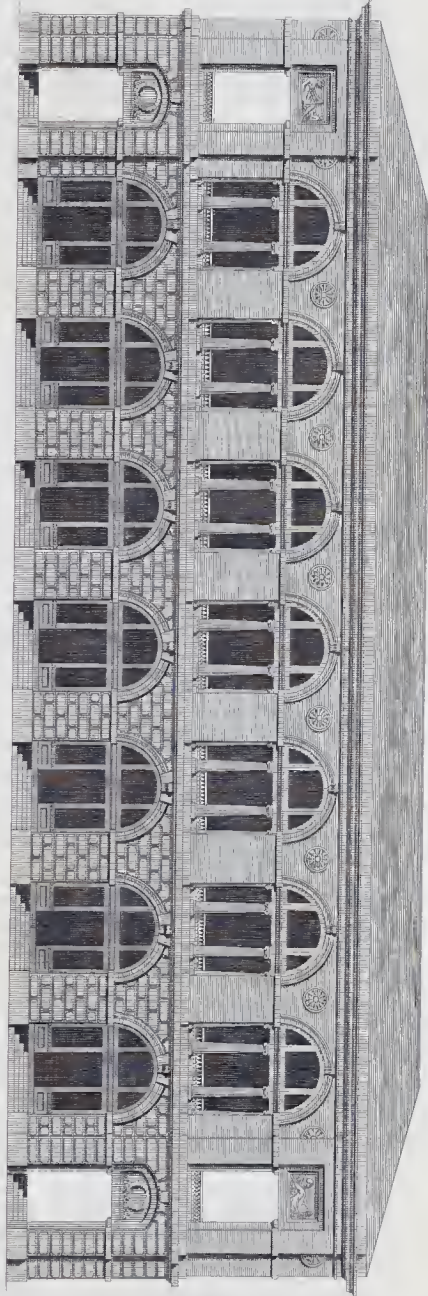


Tem. de Orange

Orange, Tem.

Handwritten text, possibly a list or index, with a large initial letter 'I' at the top left of the column.

Handwritten text, possibly a list or index, with a large initial letter 'I' at the top left of the column.



T. XXIII



San de Giovanni

Superficie 11117 5/8

di Roma

di Giovanni in





Canal de Sarracena

Superficie



C. Bonaventura



Fig. 1. XIV





Tab. n.° XXVZ

Fab. di Rumengo



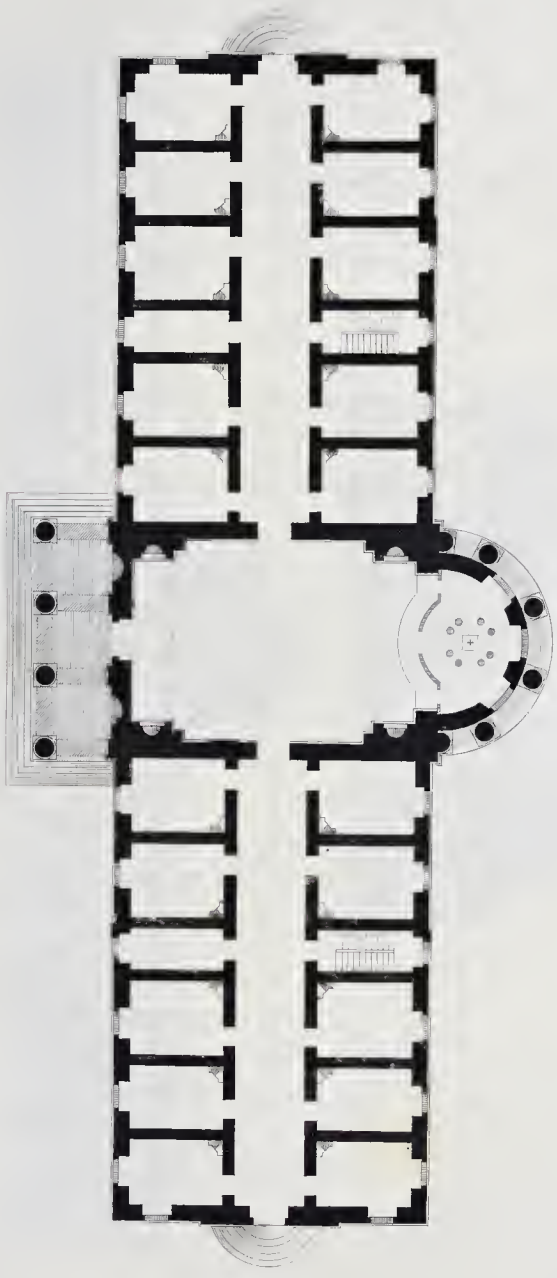
G. Bagnola 1806

Plan de l'université

Superficie 100 2 4 2 4 4

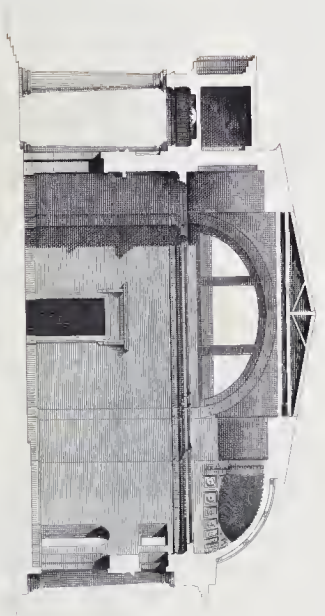
Plan de la cour

C. Rousselle inv.



no. XXVII

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
PRESS



Car. di Lorenzo

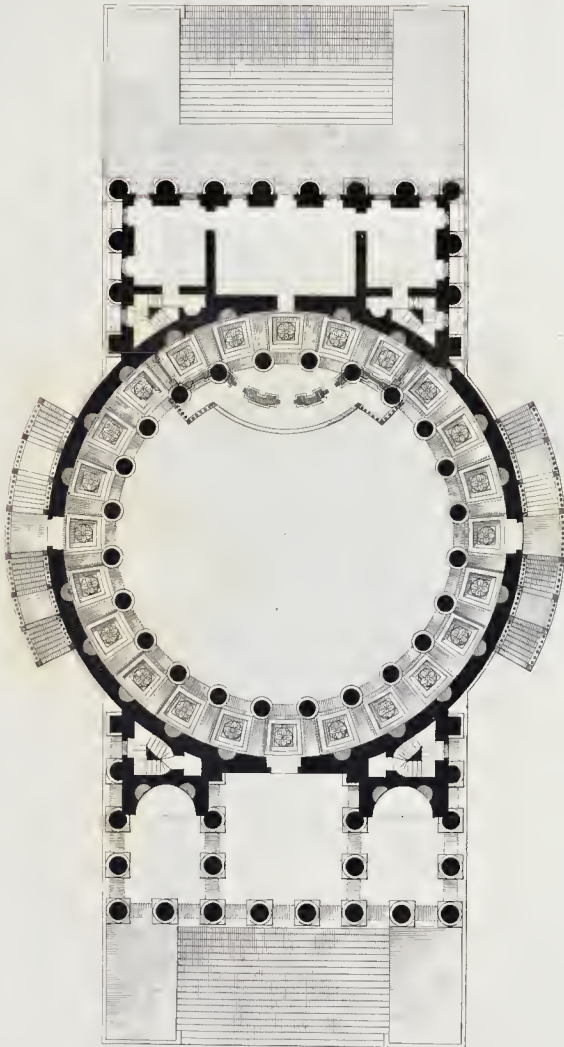
Spazio



P. di Rossa

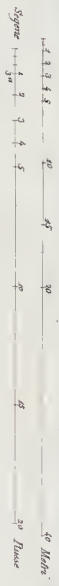
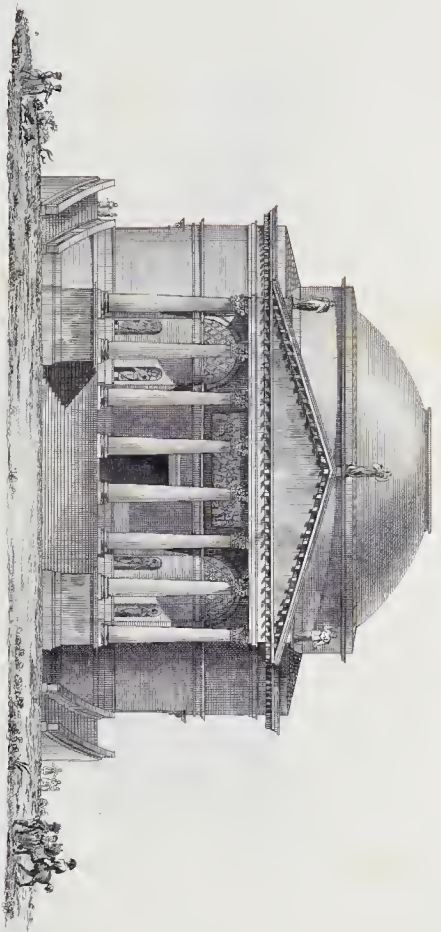
M. Lorenzini





Scala 1/50
Segna 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50
50 Metri
30 di Piazza
G. Basaglia del. 1811
C. de Quarenghi





Plan de l'Académie

C. Bouchard del. int.



Casa de Bramante

Scala
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

10' 11/2"
12' di Russia

Edificata nel 1500

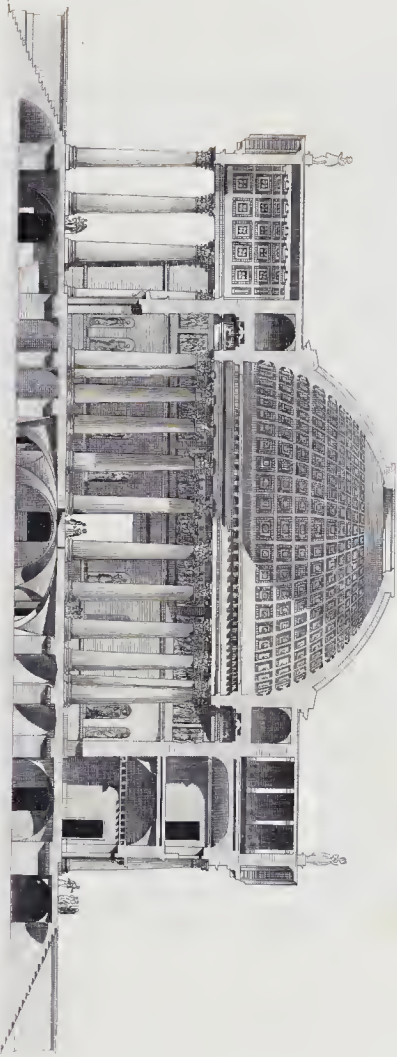
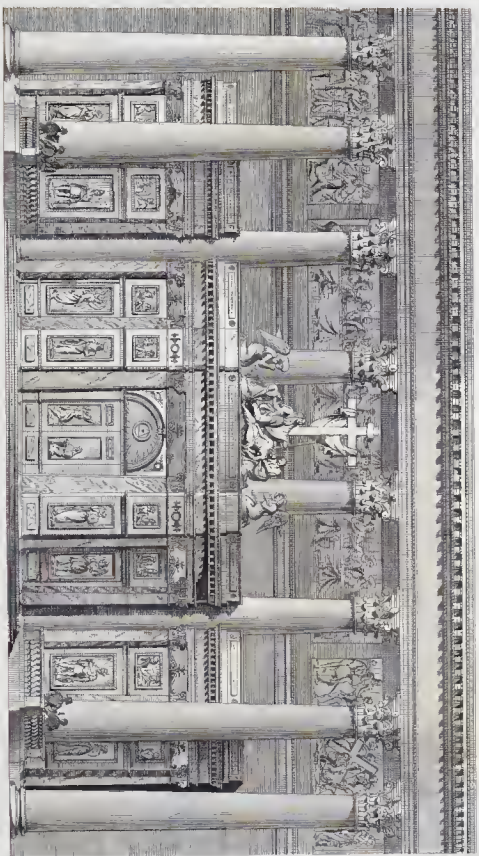


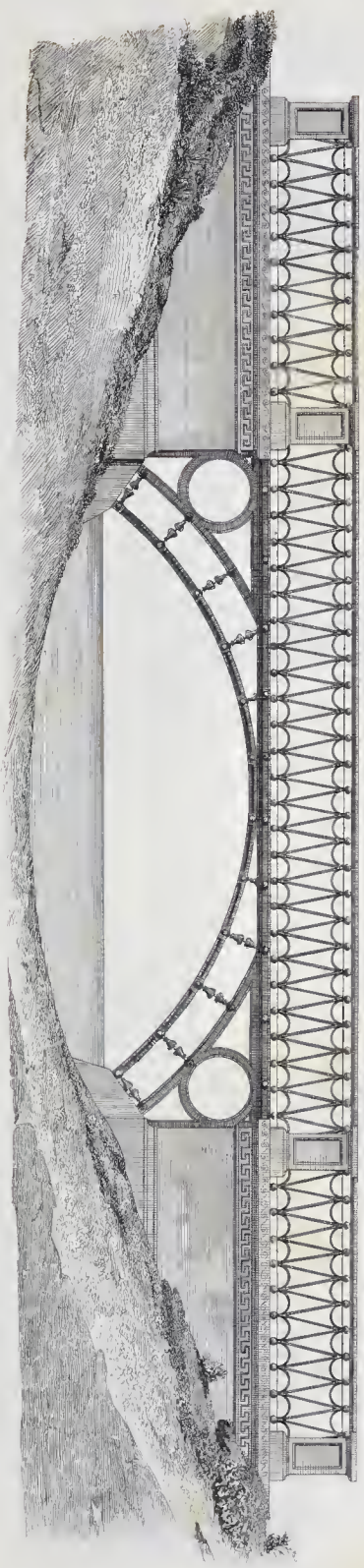
Fig. XXXV

San Giovanni

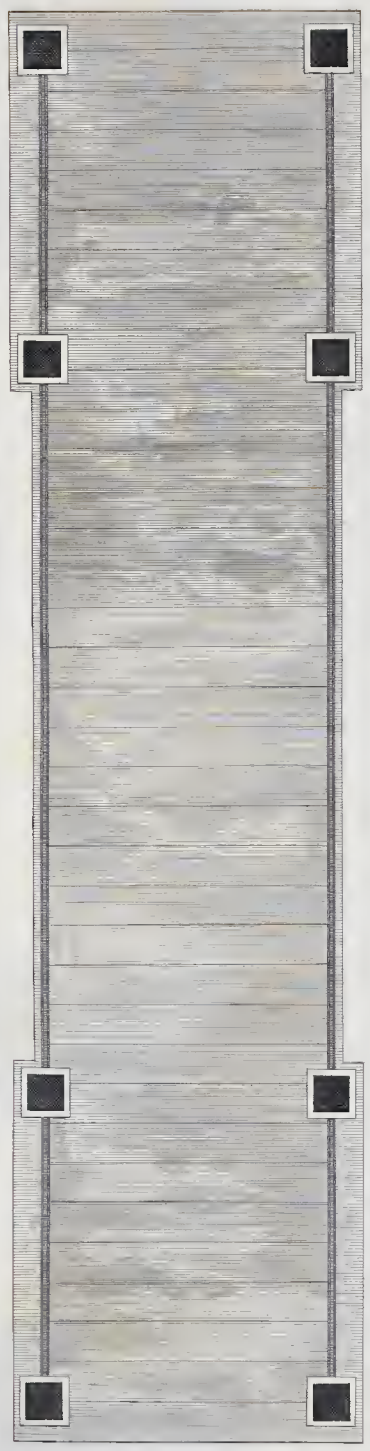


di Bassano
M. S. Bassano sc.

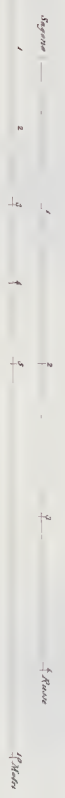




Tab. 111111

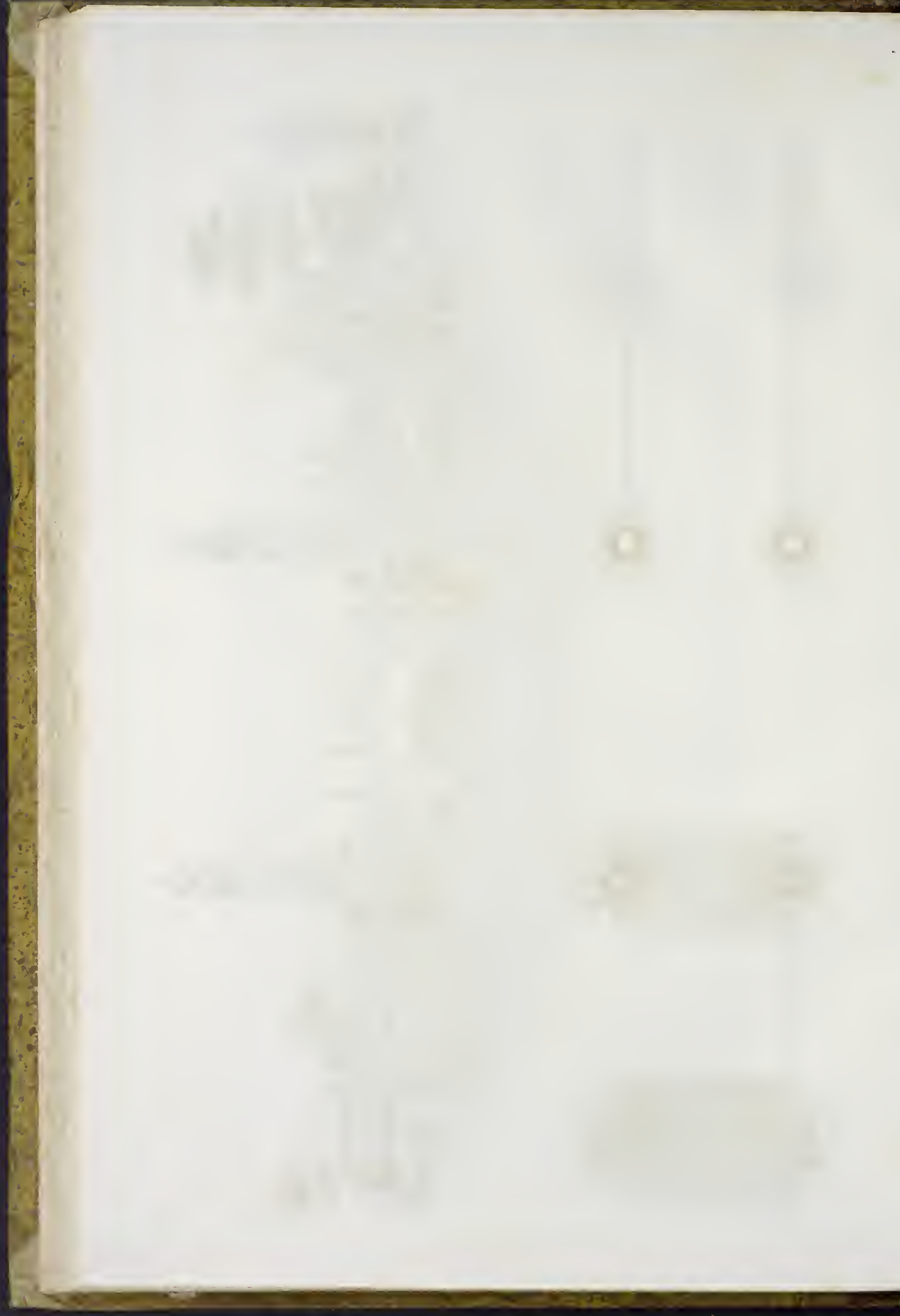


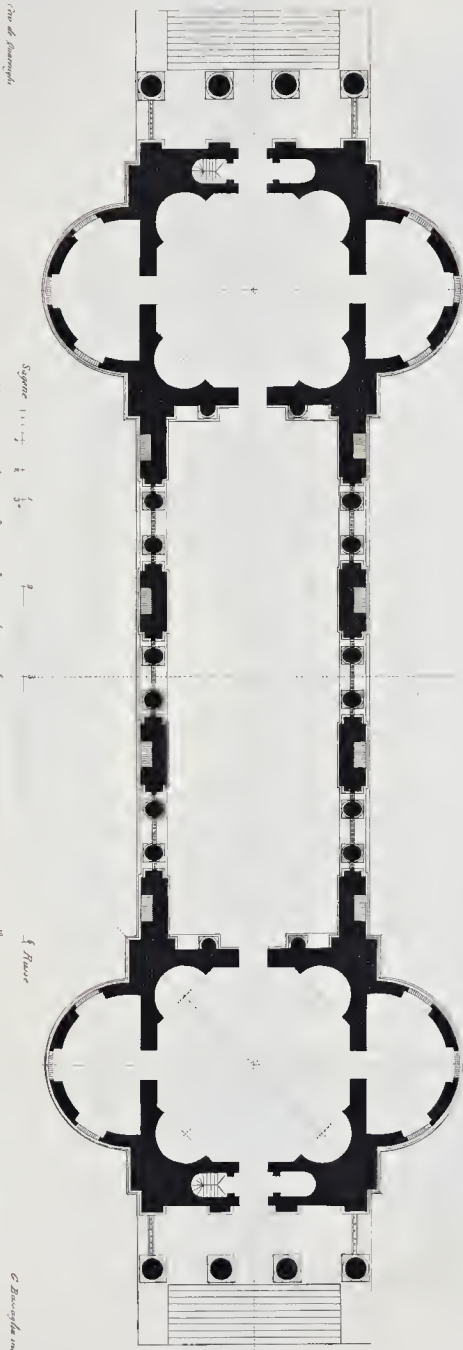
Cou de Bannings



C. Bannings m.









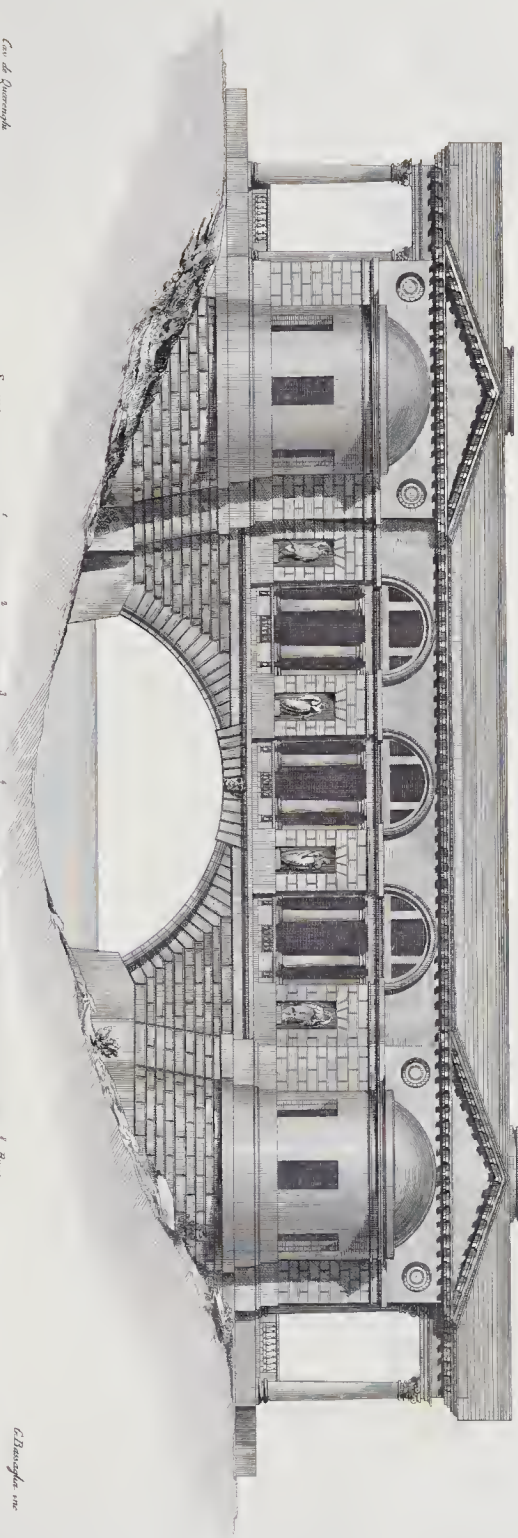
Est de Quiryngh

Septentr



4 Mils
1 Pous

1800



200 1817

cou de Bourges

Signe (1111) 1 2 3 4

1 2 3 4 5 6

1111 1 Hour

6 Bourges 1111



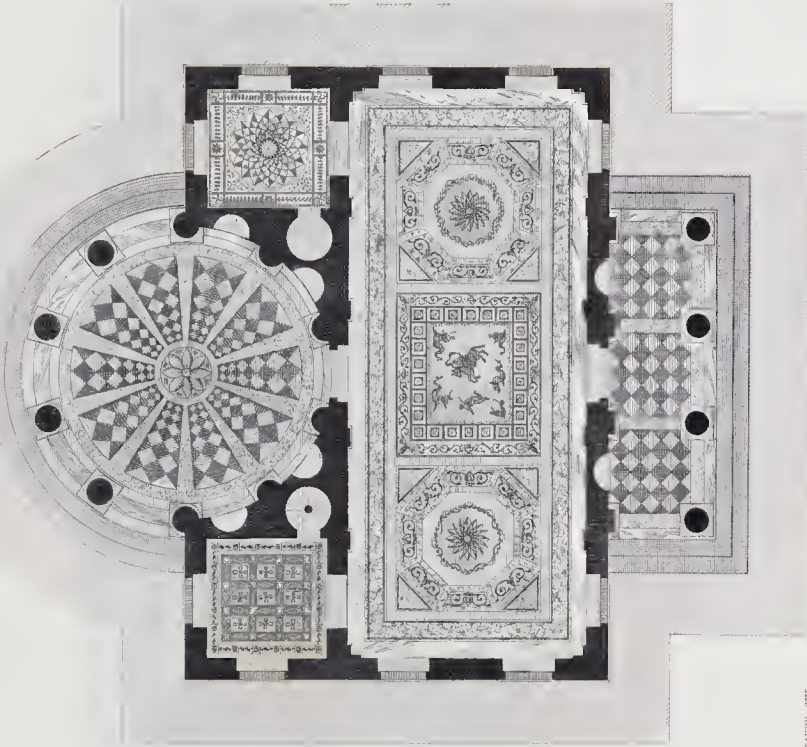
200 111111

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

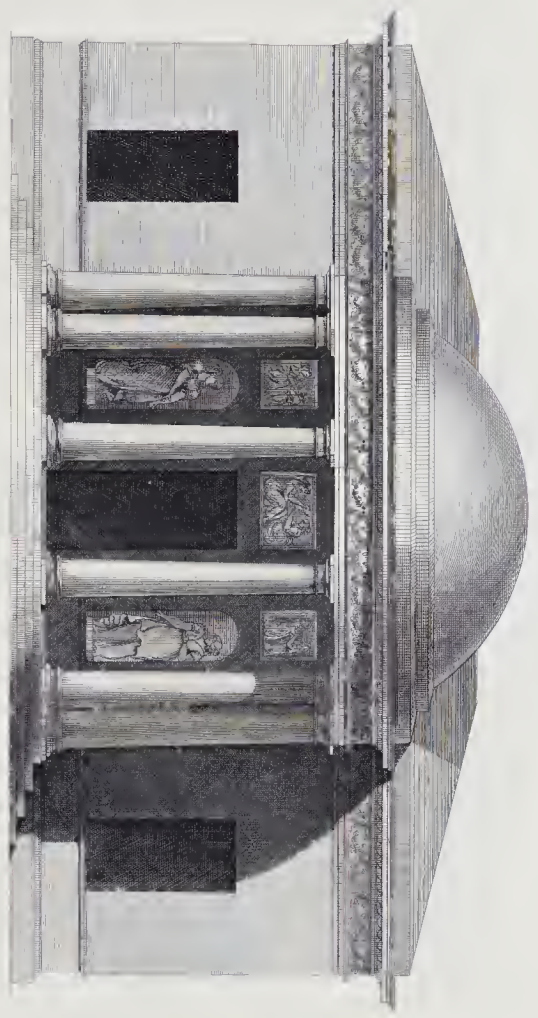
Casa di Romolo

Scala
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100
101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
841
842
843
844
845
846
847
848
849
850
851
852
853
854
855
856
857
858
859
860
861
862
863
864
865
866
867
868
869
870
871
872
873
874
875
876
877
878
879
880
881
882
883
884
885
886
887
888
889
890
891
892
893
894
895
896
897
898
899
900
901
902
903
904
905
906
907
908
909
910
911
912
913
914
915
916
917
918
919
920
921
922
923
924
925
926
927
928
929
930
931
932
933
934
935
936
937
938
939
940
941
942
943
944
945
946
947
948
949
950
951
952
953
954
955
956
957
958
959
960
961
962
963
964
965
966
967
968
969
970
971
972
973
974
975
976
977
978
979
980
981
982
983
984
985
986
987
988
989
990
991
992
993
994
995
996
997
998
999
1000

Chiusura del



Tab. XXXVIII



Templ. di Mars Ultor



4. di Roma
8. M. di

C. Mars Ultor



Plan de l'Église



Église de St. Pierre

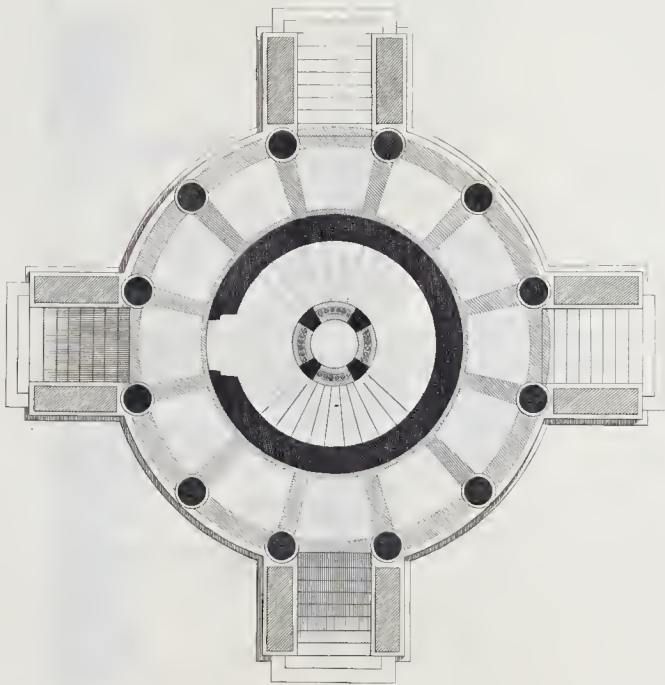
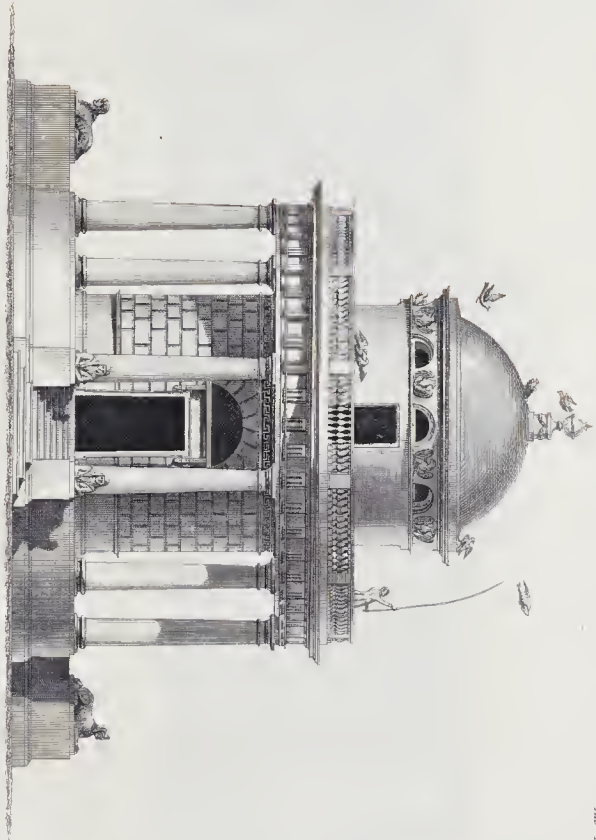


Fig. III

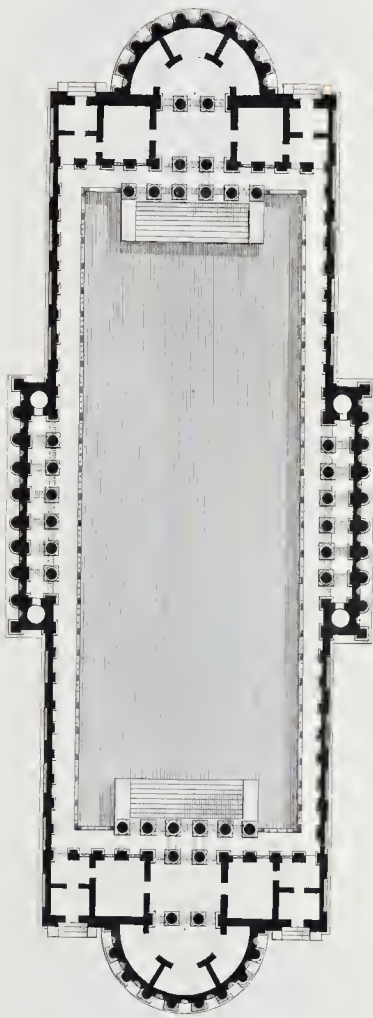




Das Gebäude

Das Gebäude

177



Das ob. Baumwerk



Grundriss

Fig. 122



View of the Temple



of the Temple

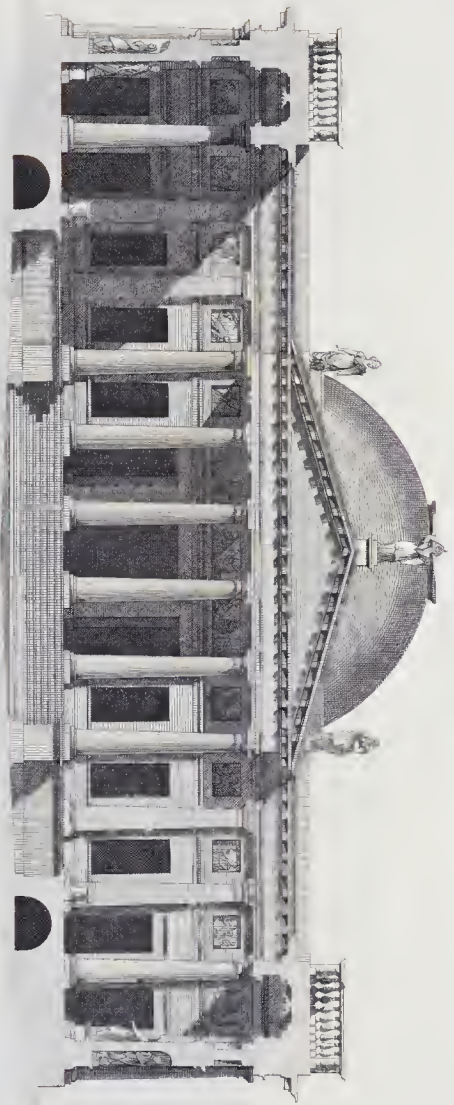


Fig. 111

von der Kuppel

Figura

1

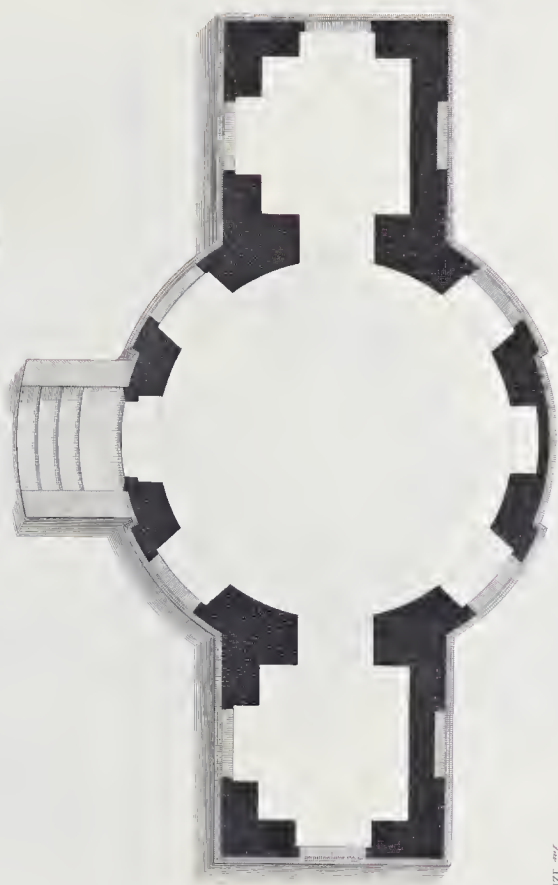
2

3

4

5

6



Tab. I. 104



Tav. CLIV

Can di S. Maria

Spazio
1 2 3 4 5
4 di Spazio

Chiesa in

con di lunghezza

Super

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

di metri

di lunghezza in

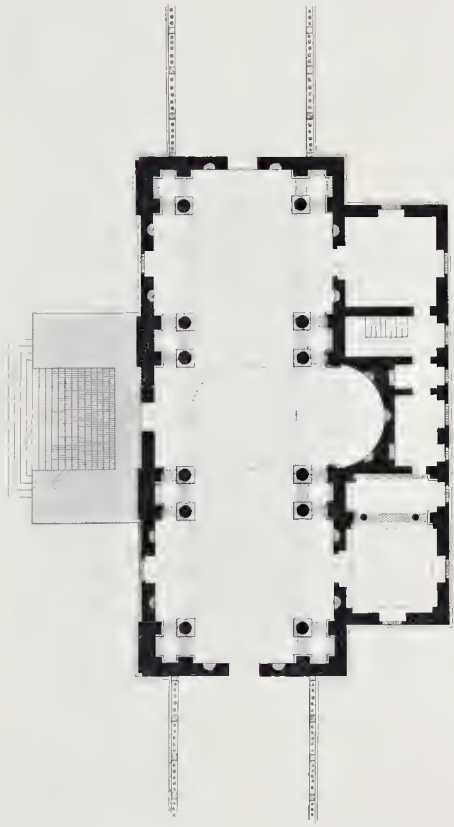
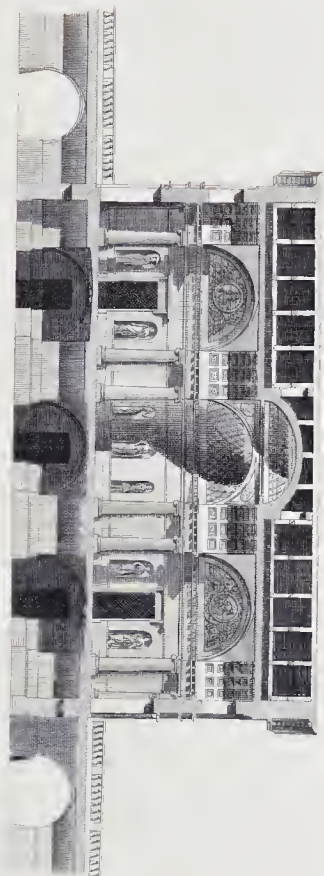


Fig. 151/152

1847



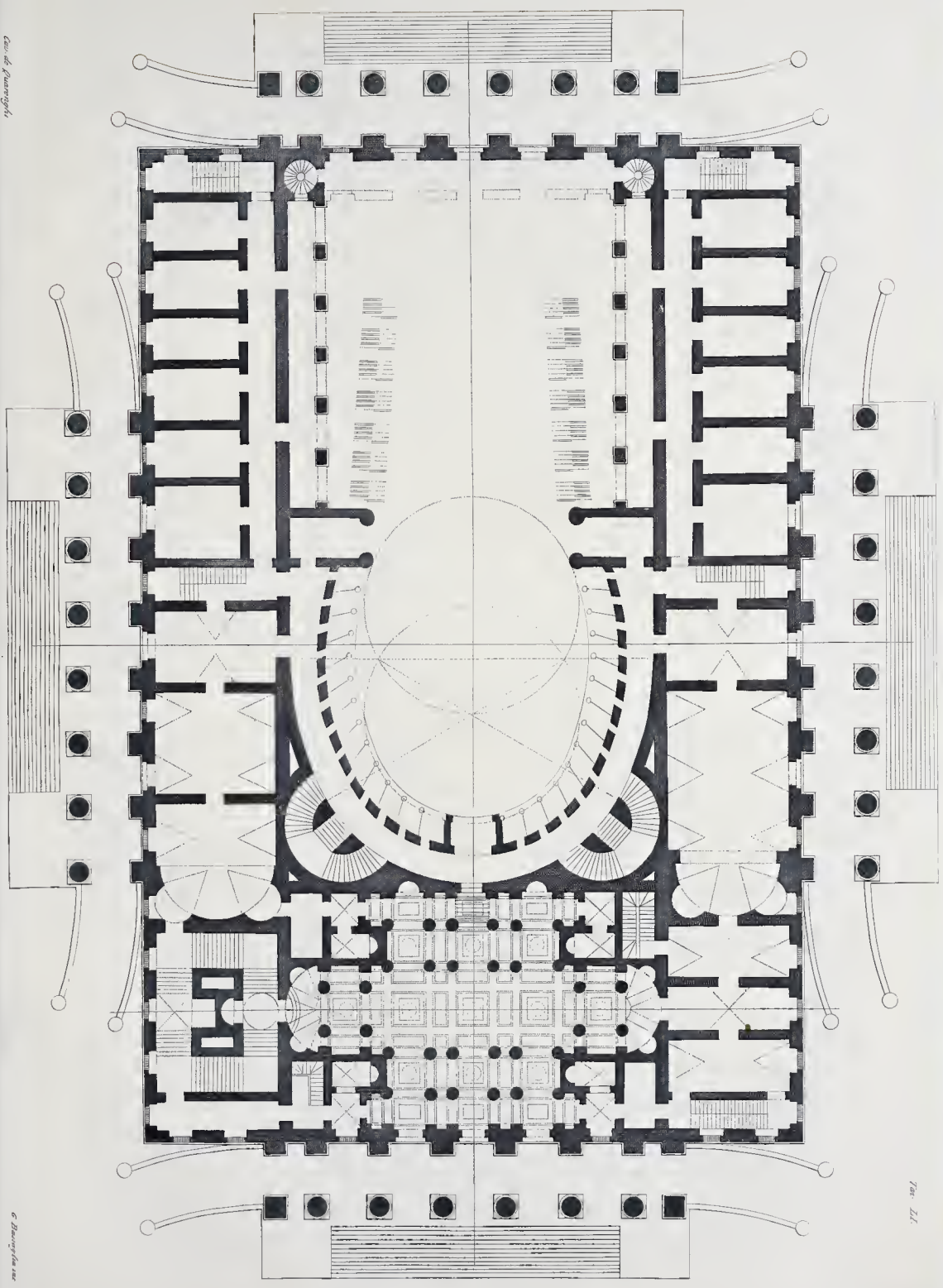
Can de l'annexe

Sacristie 1 2 3 4

12 M. d'Alto

St. Martin de la

Fig. 1



THE UNIVERSITY OF CHICAGO

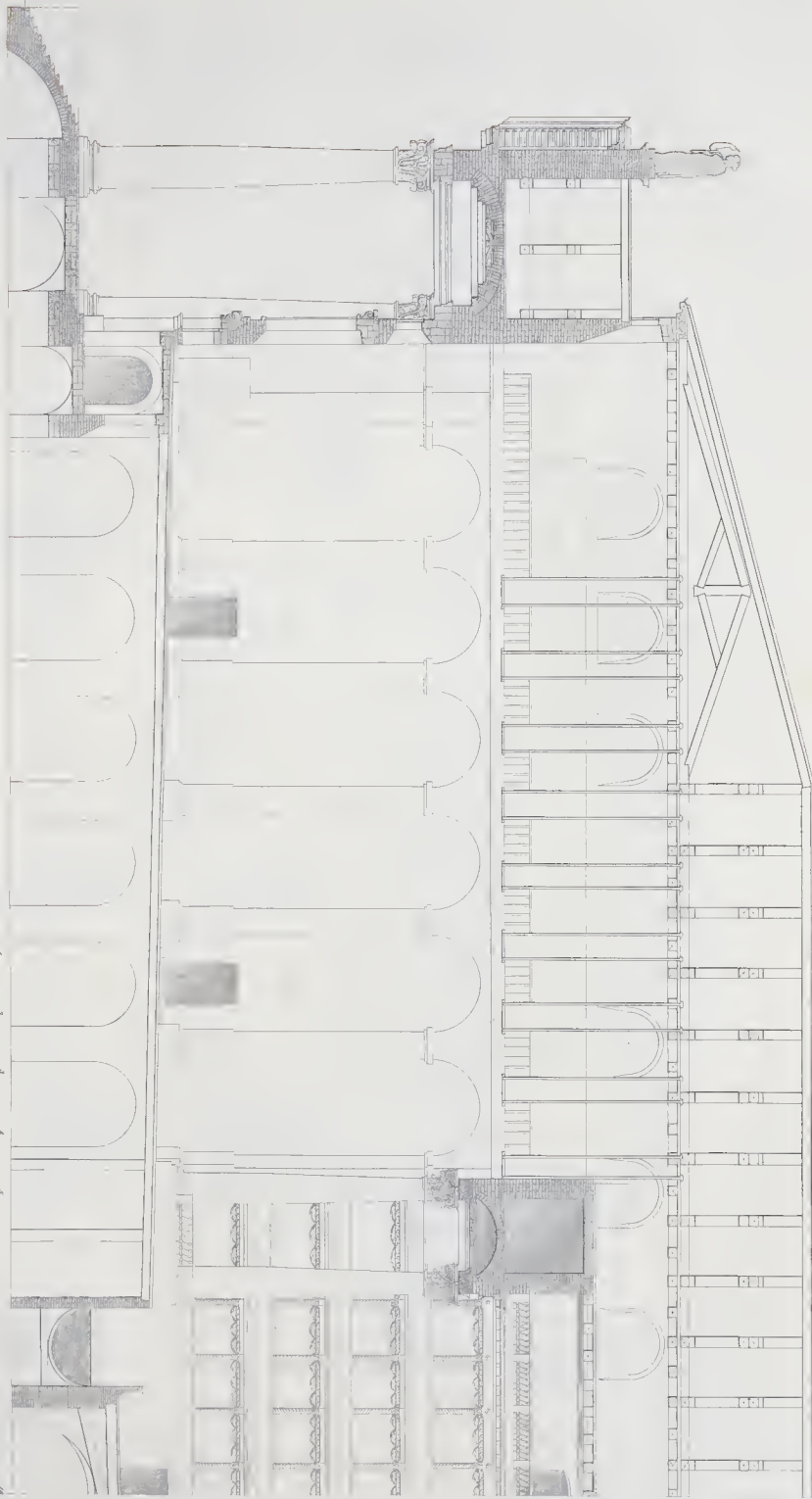


LIBRARY OF THE UNIVERSITY OF CHICAGO



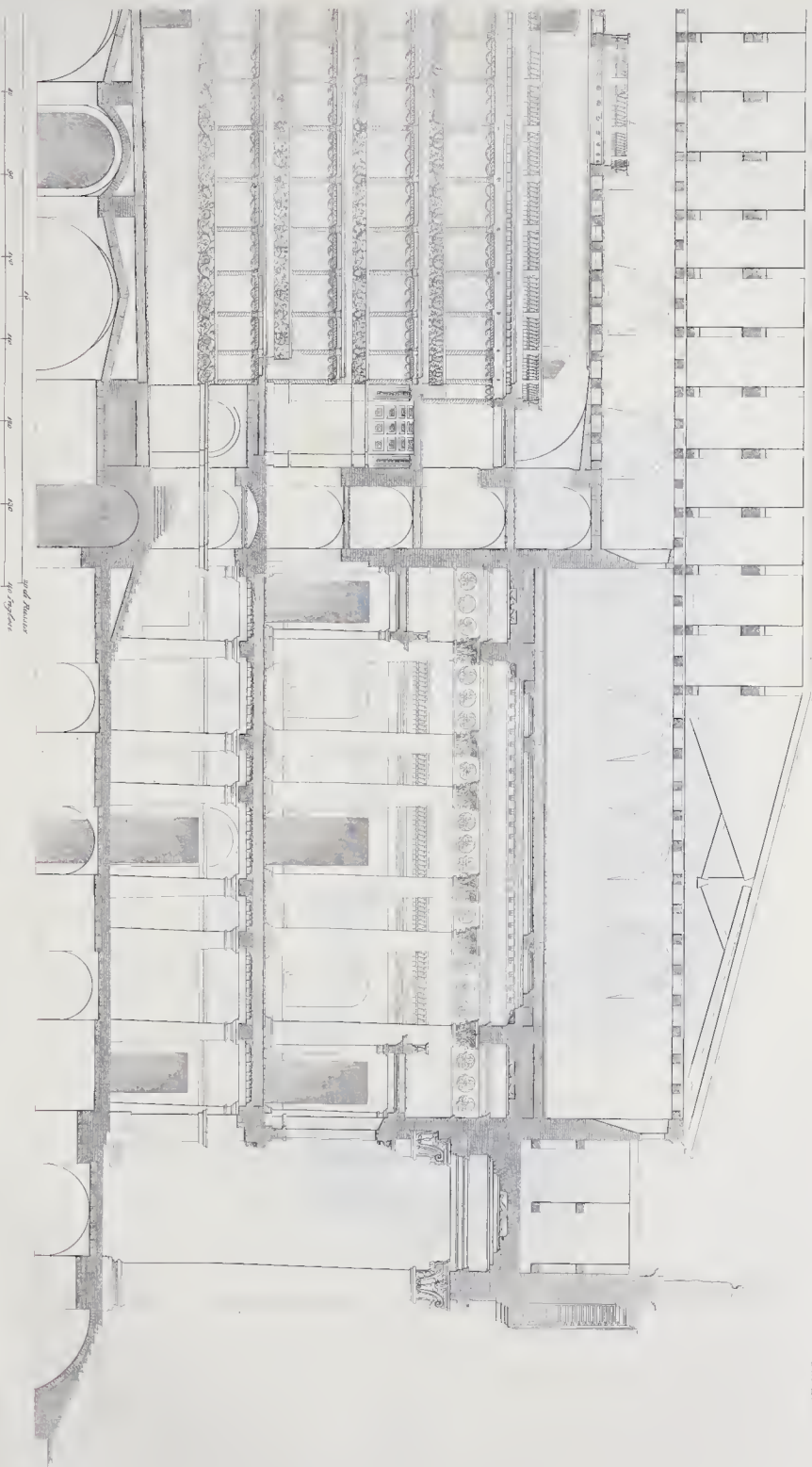
cut in length

Scale
0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100
feet



Plan 1/1

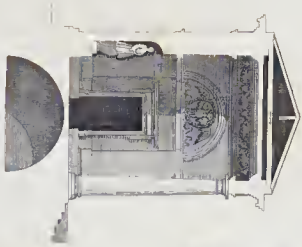
Case de l'Assemblée



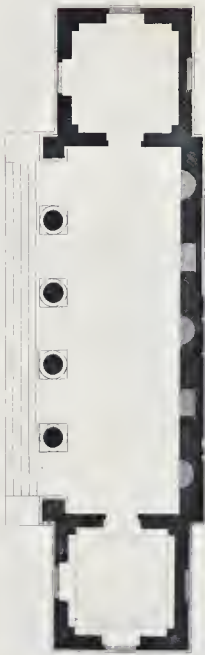
Grand Vestibule

G. Singsy in.

Casa de Quetzowitz



Plan

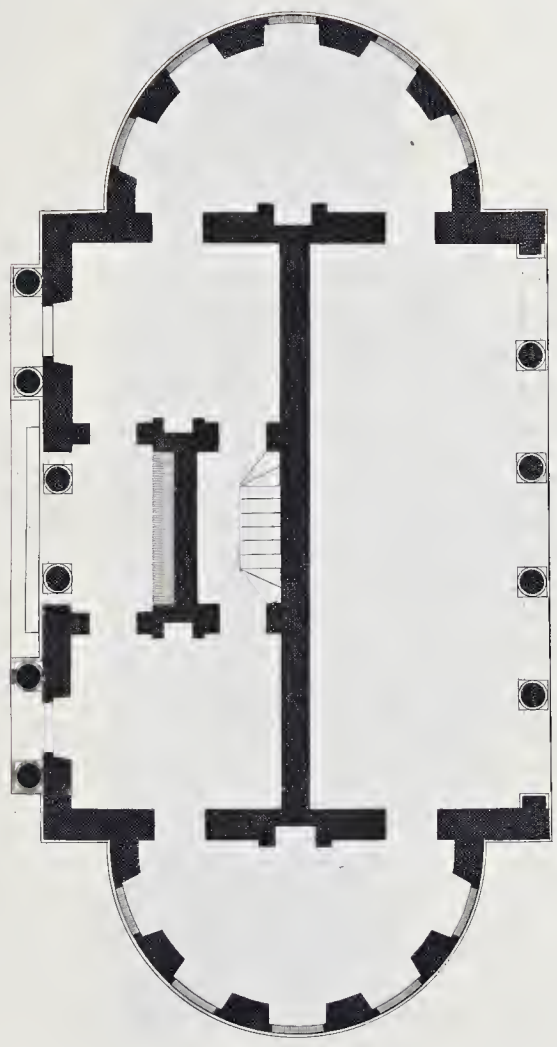


Monasterio

Plan de l'église



A. Bonnier del.



Plan 1/100

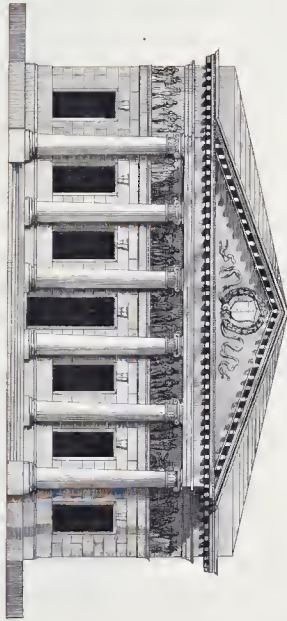
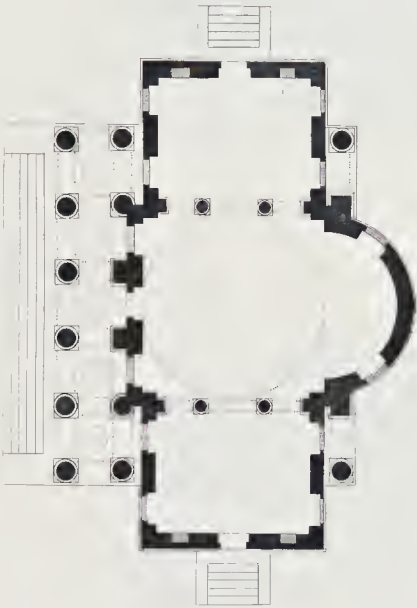


Plan de l'église

Septentrion

Midi

Orientation



Pl. LX



Sagitta ——— 1 2 3 4

— 1/2 Piazza

Casa di Diomede

Bernini inv.



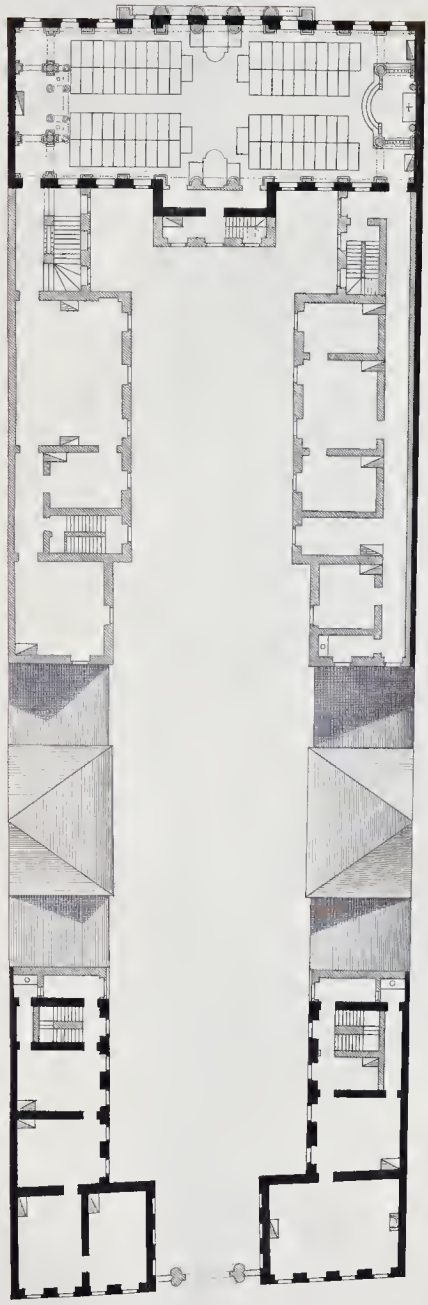
Scala. 1 2 3 4 5. Pila

Casa di Pausanias

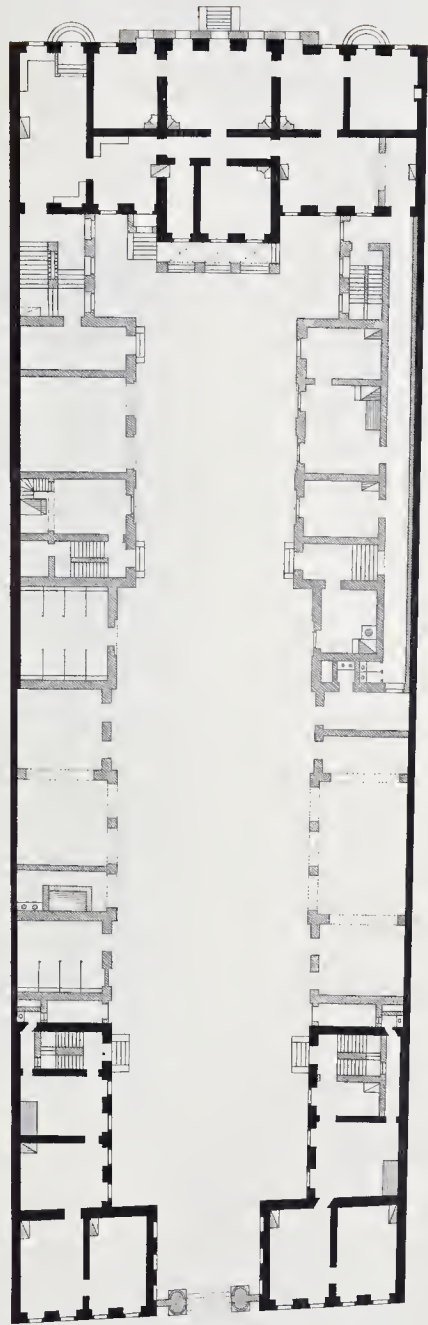
Bomae sac

Casa de Quaresmala

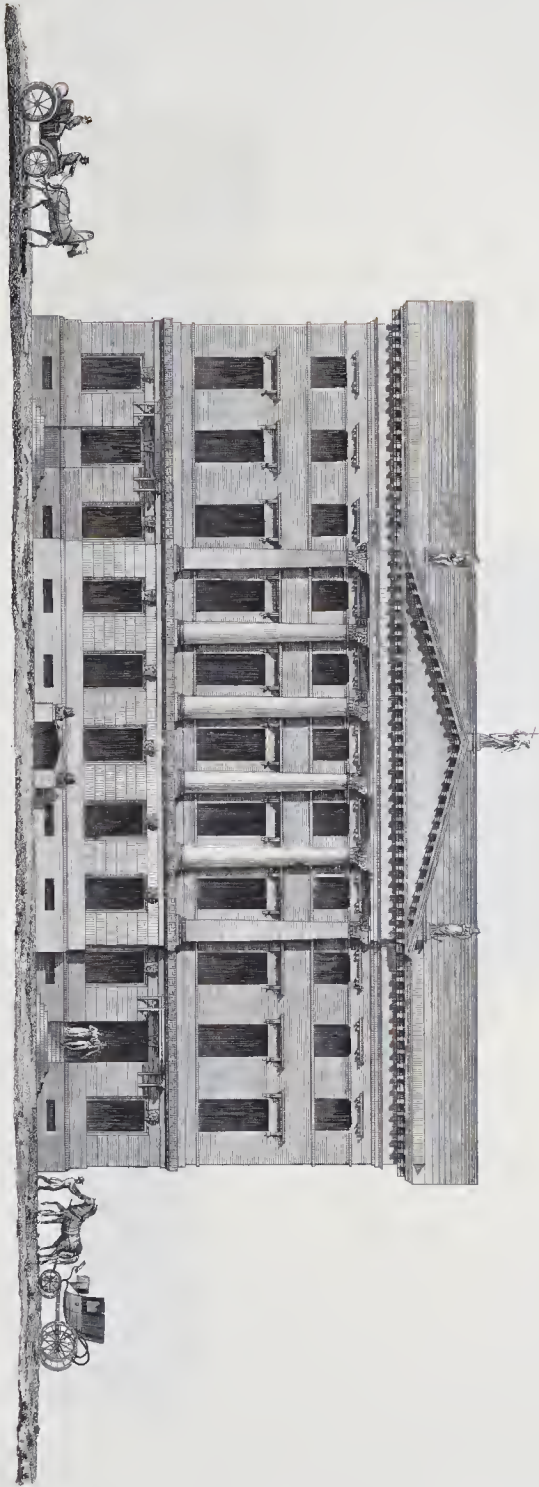
Plan 1/2000
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100
di Russa
di Angeli



C. Quaresmala int.



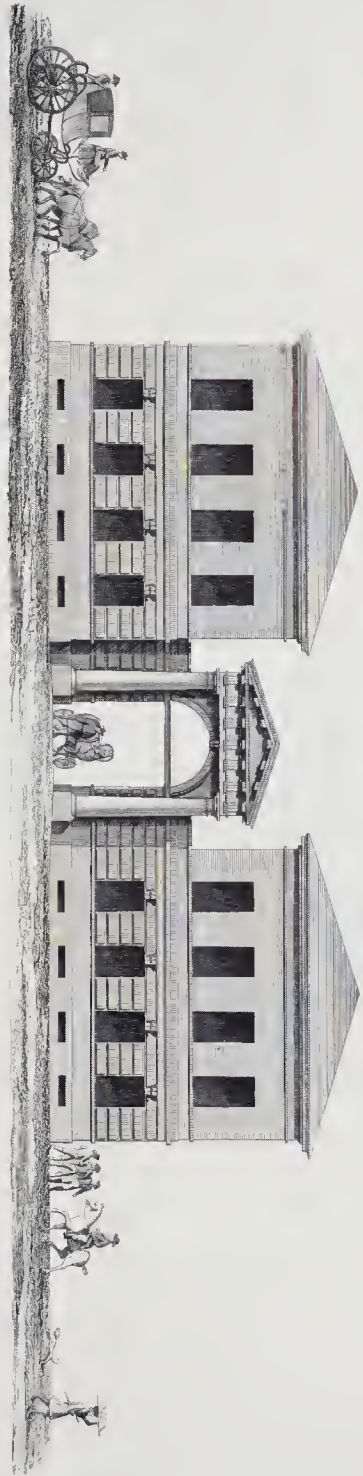
Plan LXV



Case de Remington

Proportione
Scala
di
Pied
di
Pavimento
di
Pied
di
Scala

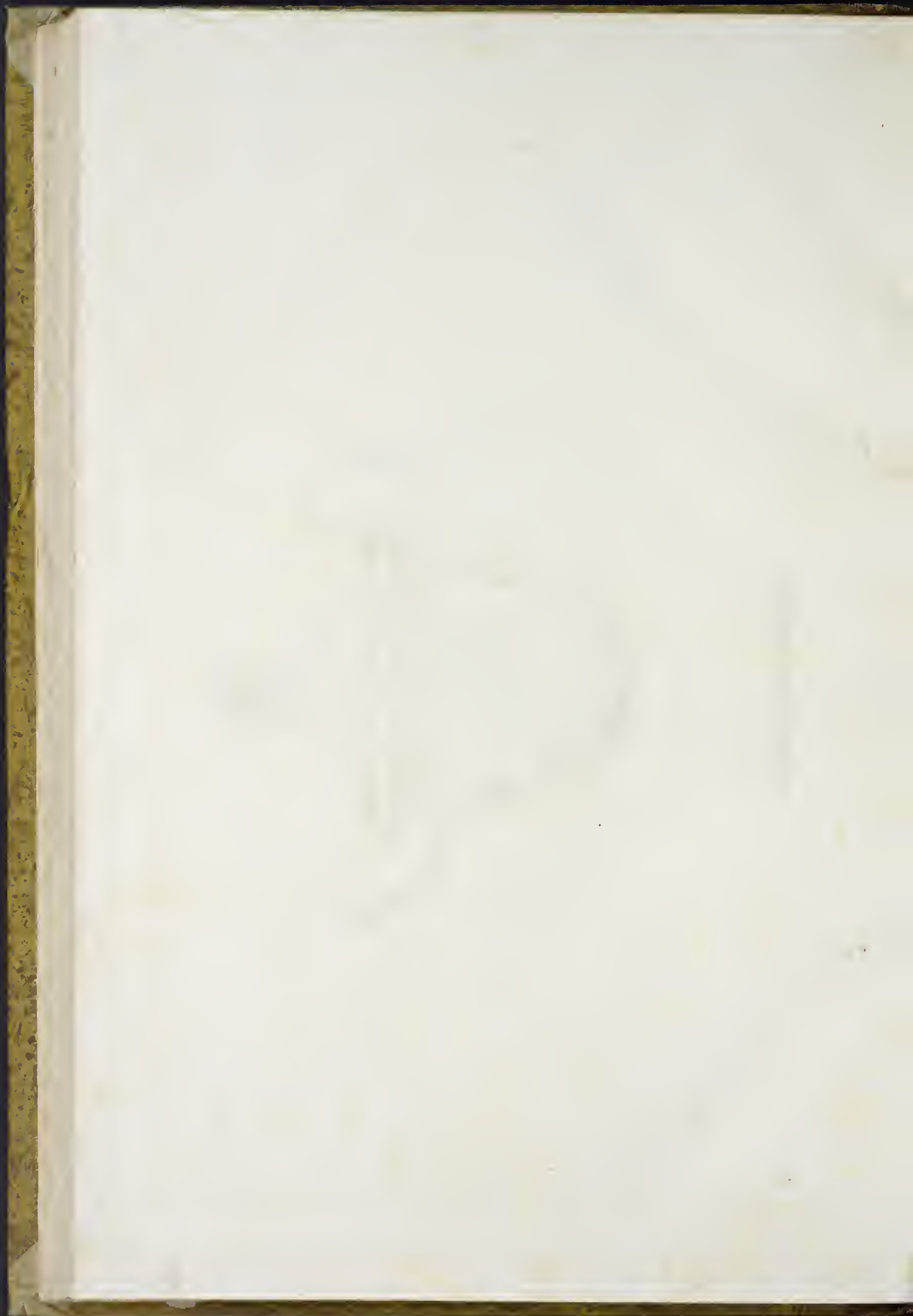
Case de Remington

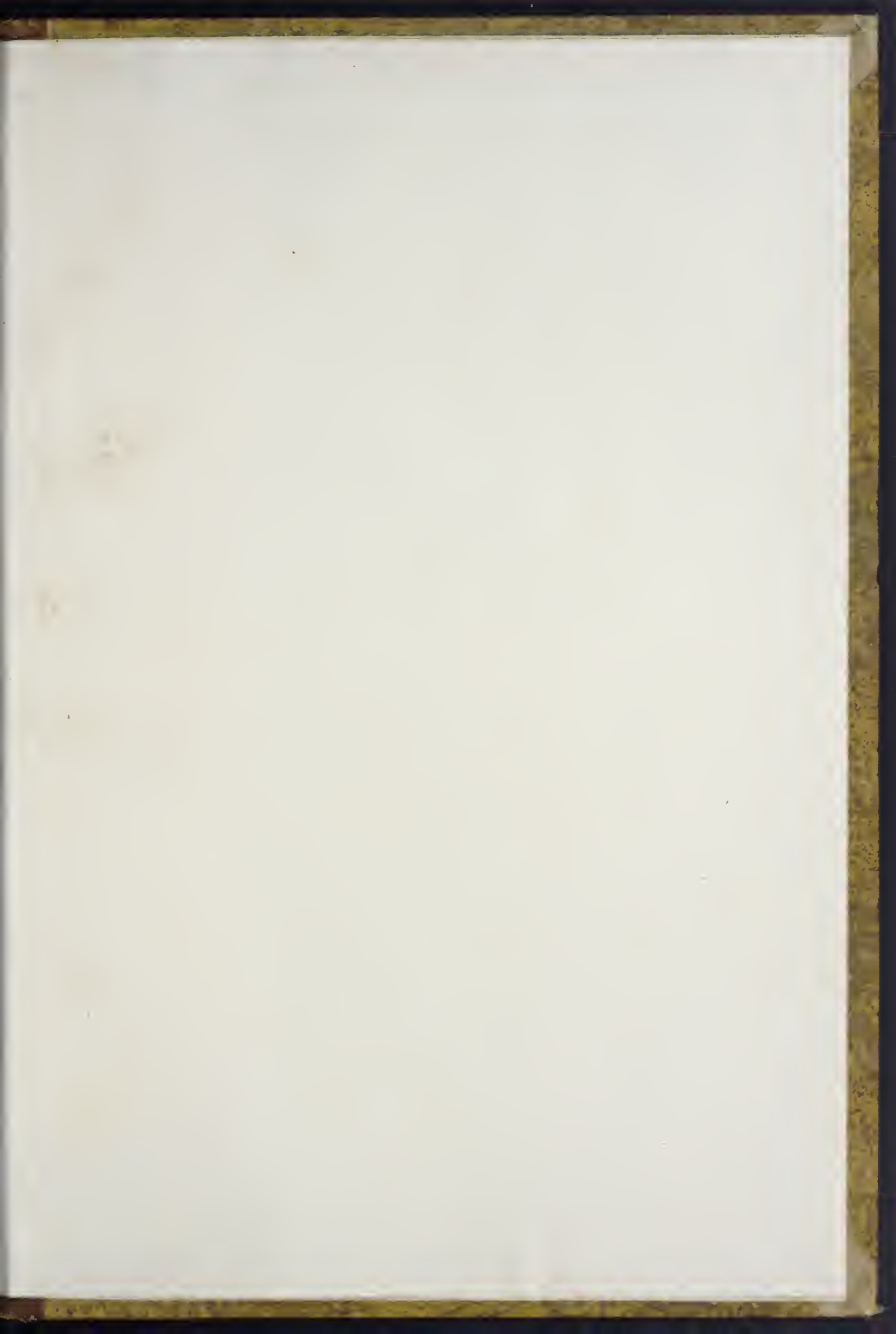


Templum Martis Ultoris
Archus Augusti

Caes. de Augustis

Caes. de Augustis





in b. inc
dedica
front
32 pp
14 un
66 law. inc.

SPECIAL
MICROSE 63p
H3
62

